IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 350. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 20 Dicembre 1902.

☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Il Popolo Romano

Pel 1903

Ecco il prospetto delle associazioni per il nuovo anno.

AL POPOLO ROMANO
per L'ITALIA:
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5

per L'ESTERO:
Anno L. 35 - Semestre L. 20 - Trimestre L. 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
per L'ITALIA:
Anno L. 20 - Semestre L. 11 - Trimestre L. 6

Senza lasciarsi abbicinare dalla gara fantastica dei premi a base di milioni, di ville, di cullane preziose, di automobili, cavalli e carrozze ecc. ecc. — Visto che in Italia non vi è altro giornale che possegga quadagnato DODICI giuocondi al R. Lotto — tutti i lettori del POPOLO ROMANO che prenderanno l'associazione **per un anno** pagheranno due lire di meno.

Dopo 30 anni, per non essere da meno degli altri, abbiamo dovuto fare il sacrifizio di diminuire il prezzo dell'associazione annuale a 16 lire invece di 18.

Così nessuno degli associati correrà il rischio di rompersi il collo con un'automobile regalata, ma tutti sono sicuri di aver risparmiato due lire, senza tener conto dei premi che sono i seguenti:

Almanacco Italiano
PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE
della vita pratica
e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte — Astronomia — Automobilismo — Biografie — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia — Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Enigmistica — Farmacia — Ferrovie — Fruticultura — Genealogia — Geografia — Idroterapia — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastica — Poesia dialettale — Politica — Religione — Schermi — Sport, Giuochi e Passatempo — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Guida illustrata di Napoli

NADEIDE — azione drammatica in 2 atti — di Foggazzaro.
Nel testo vi sono **610** incisioni.

Ricordo di fedeltà

E' l'elegantissimo almanacco tascabile **Venus**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ottenne l'anno scorso un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretto contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavoro della moderna cromolitografia. Il profumo e ciò che vha di più delicato.

Anche stavolta l'Almanacco **Venus Bertelli** è ricchissimo unico nel suo genere per aggiustezza d'arte, un vero gingillo per i *atchets* delle signore ed anche per le *étagères dei bambini*. Il successo è stato tale che la Società Bertelli ha esaurito l'ingente quantitativo ordinato, di un milione di almanacchi.

Insomma è una cosina, piena di grazia e di fascino che è riservata agli *amboni* abbonati, che ci restano felici. E lo saranno tutti.

Per abbonarsi

Il metodo più semplice è quello di presentare in forma chiara e completa l'indirizzo all'Ufficio postale il quale pensa alla trasmissione diretta, oppure servirsi di cartolina-vaglia indirizzata:

Editore del **Popolo Romano — ROMA.**

Le opere coi debiti.

La Camera ha cinviato ad oggi la deliberazione sul progetto che autorizza il Governo a compiere nel biennio le opere pubbliche, di cui quattro quinti sono destinate alle provincie meridionali e in cui esercitazione ora ripartita in varii esercizi, comprendo un debito colla Cassa Dep. e Prestiti di 25 milioni, da rimborsarsi poi a 5 milioni all'anno dal 1905 in poi.

Nessuno ha contestato l'opportunità di sollecitare queste opere, sia per diminuire le buone disposizioni del Parlamento verso quelle provincie, sia per attenuare le condizioni tristi dei molti disoccupati durante l'inverno; ma tutti gli oratori, che hanno il senso pratico dell'amministrazione, hanno censurato il metodo prescelto, dimostrando che la via più semplice era quella d'inscrivere nei bilanci dei due anni la spesa occorrente invece di ricorrere ad un debito, che richiede tre milioni d'interessi, i quali rappresentano naturalmente un tanto di meno da spendersi nelle opere stesse.

Tra gli oratori, che passano per competenti, ve ne fu però uno, il quale ha destato un certo stupore, allorchè fu udito sostenere questa bella tesi, che di fronte alla necessità di provvedere al Mezzogiorno era puerile il parlare di norme contabili e amministrative e di finanza severa. E' questi oratore fu l'on. De Bernardis, già sotto segretario di Stato al Tesoro coll'on. Luzzatti.

E' un vero peccato che non fosse presente il suo illustre maestro per fargli le orecchie; un ormai colla coerenza che è ne deve recar meraviglia se gli uomini di Governo di ieri diventano all'improvviso, secondo la convenienza, tribuni e non dei migliori.

Il relatore, on. Rava, un po' più cauto, scivolò sulle stringenti osservazioni degli on. Sonnino, Rubini e Wollemborg, limitandosi a dire che dopo tutto si trattava di un movimento di capitali *(sic)* e che ad ogni modo, trattandosi di ordine pubblico urgeva provvedere per non andare incontro alle diecine di milioni, che si dovettero spendere pei moti del 1898, causati, secondo lui, da mancanza di lavoro.

Questo si chiama girare le questioni. Se la Camera non si fosse mostrata, unanime, disposta ad approvare l'esecuzione delle opere nel periodo richiesto dal Governo, la sfuriata bernardina e le osservazioni del relatore si polrebbero comprendere, ma quando la Camera consente che le opere si eseguiscano e si limita a proporre che invece di far debiti si stanzino nei due anni sul bilancio dei Lavori Pubblici i 25 milioni occorrenti, non si capiscono nè le sfuriate, nè le virate di bordo.

Ciò vorrebbe dire che siamo entrati in una politica finanziaria a base di bizze e di stizze.

Il viaggio dell'on. Zanardelli in Basilicata ha indotto — e per la finanza non fu idea molto felice — l'on. Sonnino a contrapporre il suo piano di riduzione dell'imposta fondiaria, quello minimo ecc., che ha irritato l'on. Zanardelli, il quale, preoccupato di apparire meno liberale e generoso verso le provincie meridionali, ha risposto colla riduzione nel prezzo del sale, cui aveva per ora rinunziato, (appunto per far fronte a questo e ad altre opere pubbliche) e coi altri sgravi per oltre trenta milioni.

E siccome togliendo al bilancio 30 milioni sono venuti a mancare quelli che potevano e dovevano servire per sollecitare le opere pubbliche, gli di nuovo coi debiti, dimenticando le ammonizioni, che erano contrarie al principio del parlamento in ordine alla finanza.

Data questa tensione e ridotta alla sfregua di siffatti criteri direttivi la politica finanziaria ed economica, si comprende come il ragionare di norme contabili e amministrative, di finanza severa e corretta sia tempo perso.

Si aggiunga infine che la maggioranza eterogenea la quale assedia il Ministero, vedendolo armarsi, oltre agli sgravi, di 34 milioni di opere pubbliche che il Governo potrà sceglierne, tra le deliberate, quelle che più interessano, che quest'anno possa per servire a scopi elettorale e allora non osta a digerire anche i macigni, come se fossero pagnottelle inbottite.

Politica e Diplomazia

Venezia. 19. — I deputati carlisti Llorens e Pradevera, venuti a conferire con don Carlos per prendere gli ordini del pretendente e deputati del partito istruzioni sulla condotta da seguirsi nelle prossime elezioni politiche, sono ripartiti oggi per la Spagna.

E' infondata la notizia che don Carlos abbia intenzione di abdicare a favore di suo figlio.

(S) **Belgrado.** 19 — I giornali con edizioni straordinarie annunziano che il Ministro presso degli esteri, conte di Lamsdorff, giungerà il 24 a Belgrado, donde si recherà a visitare il Re al Castello di Nisch. Il conte di Lamsdorff prosegurà quindi per Sofia.

I giornali salutano calorosamente l'arrivo del conte di Lamsdorff e considerano tale visita come una prova novella e preziosa prova di amicizia della Russia per la Serbia e per ciò che concerne.

Berlino, 19, ore 11,30. — Secondo notizie da Costantinopoli, il recente moto del Governo russo circa la necessità delle riforme in Turchia ed il viaggio del conte Lamsdorff a Vienna hanno stimolato i circoli della Porta, ritenendosi che le due Potenze iniziarono un'azione diplomatica per ottenere riforme più ampie.

Berlino, 19, ore 12,10. — Si ha da Pietroburgo che lo Czar e la Czarina sono attesi da Livadia in quella città per assistere alle feste del 21 corrente, anniversario del Governo del Czar.

Vienna. 19. — Un dispaccio da Budapest al *Fuhrliches Fremdenblatt* conferma la notizia che vi ho telegrafato ieri e cioè che l'Imperatore avrebbe nominato Ministro della guerra Pitreich, in seguito in secondo dello Stato Maggiore, generale Pitreich.

Vienna. 19. — In occasione dell'onomastico della Czarina che ebbe luogo un pranzo di gala al castello di Schoenbrunn.

Vi assisterano l'Imperatore Francesco Giuseppe, l'arciduca Francesco Ferdinando, l'Ambasciatore russo conte di Kapnist con tutto il personale dell'Ambasciata, il Ministro degli affari esteri conte Goluchowski, il Ministro della guerra generale Krieghammer, il Presidente del Consiglio dei Ministri austriaco dott. De Koerber e gli altri dignitari della Corte.

L'Imperatore brindò alla salute dello Czar.

(S) **Vienna**, 19. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che il Ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, ha intenzione di partire da Livadia il 20 corrente per Belgrado e Sofia, donde si recherà a Vienna il 28 o il 29 corrente.

(S) **Parigi**, 19. — Waldeck-Rousseau è ritornato stasera.

Sempre contro la clausola.

Vienna. 19. — Nella Dieta della Bassa Austria fu presentata una mozione, la quale invita il Governo a non rinnovare la clausola sui vini ed a fare di tutto a proleggere in modo sufficiente gli interessi dei viticoltori nazionali, mediante l'applicazione di un maggior dazio sui vini.

Nel Venezuela.

(S) **Washington.** 19. — Il gen. Castro ha confatto pieni poteri al Ministro degli S. U. a Caracas, Bowen, per la soluzione della vertenza colla Germania, coll'Inghilterra e coll'Italia.

Bowen attende ora il consenso del suo Governo e quello delle Potenze interessate.

(S) **Washington.** 19. — L'assenso del Governo degli S. U. all'arbitrato di Bowen dipenderà dalle garanzie che potrà offrire il prez. Castro per l'adempimento degli obblighi assunti dal Venezuela.

Certo è che gli Stati Uniti non vogliono rendersi garanti degli obblighi del Venezuela.

Probabilmente verrà nominata una Commissione mista per ricevere e dare delle dilgenze, riservandosi una parte di bisogni dello Stato ed il rimanente sarebbe distribuito fra le Potenze creditrici.

Nessuna risposta finora delle Potenze circa l'arbitrato: tuttavia qui si ritiene che il periodo critico del conflitto sia passato.

La Camera approvò una mozione perchè le sia data comunicazione di qualunque accordo fra gli S. U. e le Potenze creditrici del Venezuela e della loro condotta.

(S) **Washington**, 19. — Il blocco cominciera si Venezuela domani, sabato, e sarà blocco di guerra. Gli Stati Uniti rimarranno neutrali.

Le Potenze alleate informarono gli Stati Uniti della loro intenzione di stabilire il blocco; ma ciò non significa che i tentativi del Ministro degli Stati Uniti a Caracas, Bowen, siano falliti.

Il blocco comincerà soltanto se Bowen non riceverà prima di sabato sufficienti assicurazioni dello sottomissione del Venezuela alle condizioni fissate dall'*ultimatum*. Tuttavia non garanzia diretta degli Stati Uniti non fara parte in nessun caso di queste assicurazioni.

Londra. 19. — Il *Times* dice che si comprende come gli S. U. non siano disposti a garantire il Venezuela pel pagamento delle indennità dovute, giacchè questa garanzia sarebbe un precedente pericoloso, visto che sono parecchie le Repubbliche americane, che si trovano nelle condizioni del Venezuela, dal punto di vista dei debiti.

Se gli alleati desiderano quindi una garanzia debbono cercarla altrove.

(S) **Londra**, 19. — Il *Morning Post* ha da Washington: Gli Stati Uniti cercano di convincere l'Inghilterra a fare una dichiarazione diretta in favore dell'arbitrato.

(S) **Londra**, 19. — Una nota pubblicata dai giornali dice che l'Inghilterra ha risposto agli Stati Uniti la sua risposta alla loro proposta di sottoporre ad un gabitrato l'affare del Venezuela.

Si prevede che i termini della quale la risposta è concepita tenderanno a condurre ad una soluzione soddisfacente delle difficoltà, ritenendo completamente gl'interessi delle potenze in causa.

A Londra si considera discutibile l'affermazione secondo cui il presidente Castro avrebbe dato al ministro degli Stati Uniti a Caracas, Bowen, pieni poteri per rappresentare il Venezuela. Infatti tale passo da parte del presidente del Venezuela sarebbe considerato come inconstituzionale fuori delle sue attribuzioni.

Le potenze interessate tratteranno soltanto cogli Stati Uniti circa l'arbitrato e, qualunque sia possibile che i Venezuelani siano desiderosi di giungere ad una soluzione per mezzo dell'arbitrato, il Governo del Venezuela non sarà consultato, in nessuna forma, per ciò che concerne i termini nei quali l'arbitrato potrebbe essere consentito come soddisfatto dalle potenze.

(S) **Caracas.** 19. — Si attende stasera l'incrociatore francese *D'Assas*, che non parteciperà alla dimostrazione navale.

Gli affari vengono ripresi, la circolazione ferroviaria è stata ristabilita e gli stranieri non sono più molestati.

Le navi inglese e tedesche si recano giornalmente alla Vela Marghierta.

Francia e Venezuela.

(S) **Washington**, 19. — Oggi l'incaricato di Francia, per istruzioni del Ministro Delcasse, ha espresso al Dipartimento di Stato ogni riserva circa l'impegno di pagamento che il Venezuela possa prendere a favore della Francia, in disconoscimento dell'accordo stipulato nel febbraio scorso con la Francia, accordo che assicurerebbe ai creditori francesi la priorità del pagamento di una quarta parte proveniente dai proventi doganali. Tale priorità dei crediti francesi pare essere ammessa dal Segretario di Stato. Da altri si ritiene invece che tale priorità non potesa stabilirsi dal debitore d'accordo col creditore, ma avrà piuttosto stabilire la priorità in base all'interesse dei debiti.

(E' come si dice a lesso, una questione elegante)

(S) **Washington.** 19. — La Francia ha inviato un suo incaricato di affari a Caracas per consegnare al Venezuela una Nota, la quale ricorda che i reclami francesi anteriori al 23 maggio 1899 saranno regolati da una commissione secondo il protocollo del 19 febbr. 1902.

Per i Francesi danneggiati dopo il 23 maggio 1899 e che non avranno formulato clausole d'indennità anteriori al protocollo del 1902 non è modificato l'art. 5 del trattato franco-venezuelano del 1885. Quindi i detti francesi dovranno ricorrere alla giurisdizione locale del Venezuela; ma il Governo francese reclama per i suoi nazionali di questa categoria il trattamento che fosse accordato ad altri stranieri, nel caso in cui questo trattamento fosse più favorevole di quello fissato dal protocollo del 19 febbraio 1902.

(S) **Parigi**, 19. — La *Liberté* in dall'ajo che il Governo olandese manderebbe ai Venezuela parecchie navi.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

19 dicembre - Pres. Saracco - Ore 15.30.

Annunzio d'interpellanza.

Presidente comunica una domanda di interpellanza del sen. Vischi al Ministro della finanze sull'applicazione dell'aumento per le contravvenzioni alla tassa di successione.

Carcano è agli ordini del Senato; ma prega l'interpellante a rinviarne lo svolgimento ad una seduta successiva alle festa natalizie.

Vischi ringrazia e si scrita.

Carcano presenta il disegno di legge per gli spiriti industriali, approvato ieri dalla Camera.

Ricotti, relatore del progetto sulle pensioni dei maestri elementari, propone un'aggiunta per chiarire meglio che la legge avrà effetto dal 1° gennaio 1903.

E' approvata.

Il progetto si vota a scrutinio segreto,

E' approvato con 77 voti favorevoli e 10 contrari.

Per gli ufficiali medici.

Presidente apre la discussione generale sul disegno di legge: Modificazioni all'organico del Corpo sanitario mil. t. marcio.

Resozzi rende omaggio all'alta benemerenza ed alle distinte qualità del Corpo sanitario militare, il quale non solo possiede doti scientifiche di primissimo ordine, ma dà prova di una severa disciplina militare, sebbene le sue condizioni di carriera siano infelicissime.

Esamina il quadro organico degli ufficiali medici dal punto di vista della carriera, per provare che tutti gli altri corpi si trovano in condizioni migliori.

Però la legge in discussione non è completa, essa si limita a provvedere all'avanzamento al grado di maggiore. Fra breve i maggiori saranno tanti che l'avanzamento diverrà lentissimo e laregiato.

Propone un'aggiunta non a questo progetto, ma alla legge sull'avanzamento, perchè l'avanzamento dei maggiori medici al grado di tenenti colonnelli abbia luogo a scelta.

Taverna (rel.). Si associa alle lodi tributate dal sen. Resozzi al corpo sanitario, non si oppone all'accettazione della proposta dei sen. Resozzi, ma non la crede indispensabile, in tale argomento dei resti pratici. Eccita il Senato ad approvare questo progetto di legge, in vista della straordinarie esigenze che sono sorte pel corpo sanitario in seguito alle ultime guerre.

Conviene quindi tenere a numero il corpo sanitario e offrire agli ufficiali medici una carriera abbastanza soddisfacente.

Ottolenghi (min.). Il suffragio che il progetto ha già raccolto sui banchi del Senato, potrebbe dispensarlo dal prendere la parola; tuttavia giustifica brevemente i criteri che hanno determinato la presentazione del progetto di legge, desiderato da una parte a provvedere alle esigenze del servizio sanitario militare; dall'altra parte a migliorare le condizioni degli ufficiali medici, i quali, in caso diverso, saranno tentati ad abbandonare la carriera.

Dimostra come potranno essere facilmente impiegati i 100 maggiori medici, raccomanda il progetto, che ritiene perfettamente conforme alle esigenze del bilancio. Non avrebbe difficoltà ad accettare la proposta del sen. Resozzi se egli si accontentasse della frase generica che l'avanzamento avrà luogo a scelta.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano i due articoli del progetto.

Si approvano successivamente le modificazioni coordinate al progetto precedente per il corpo veterinario, e quelle relative alle promozioni a scelta.

Resozzi presenta un ordine del giorno col quale si invita il Ministro della Guerra a modificare l'art. 25 della nuova legge di avanzamento dell'on. Ricotti, in cui dizione è fatta che finora non potè essere applicata convenientemente.

Ricotti, per fatti personali, giustifica l'art. 25 nell'interesse dell'esercito. Crede che il male stia nell'applicazione.

Nell'esercito esiste una opposizione sistematica agli avanzamenti a scelta, che conviene rompere.

Ottolenghi (min. della guerra) non ha difficoltà ad accettare l'ordine del giorno Resozzi e si dichiara fautore in modo assoluto degli avanzamenti a scelta. (Mesao ai voti l'ordine del giorno e approvato).

I cinque disegni di legge militari discussi vengono approvati a scrutinio segreto.

Camera dei Deputati.

Seduta del 19 dic. - Pres. **Biancheri** *- Ore 14.*

Il porto di Chioggia.

Nicolini (lavori pubblici) all on. Galli, che raccomanda di sollecitare gli studii per il progetto sulla sistemazione del porto di Chioggia, ricorda che delle 600 mila lire stanziate per la sistemazione del porto di Chioggia, furono spese altre 400 mila lire. Ma i lavori iniziati si sono arrestati reclami perchè si lavori stessi fosse dato altro indirizzo.

Invitato l'ufficio di Venezia ad esaminare quei reclami e a studiare un nuovo progetto, la previsione dei lavori sali ad oltre due milioni. Naturalmente si domandò un progetto più modesto, il quale è in corso di preparazione.

Galli. Le 600 mila lire furono stanziate non per la sistemazione del porto di Chioggia, ma pel congiungimento della stazione marittima. Non conosce reclami in questo senso.

Del resto lo stanziamento di 600 mila lire fu inserito in bilancio fin da due anni or sono, ma il congiungimento della stazione marittima alla ferroviaria non è ancora compiuto.

Data l'importanza del porto di Chioggia, confida che il Governo si occuperà con amore della quistione.

Personale delle Intendenze di Finanza.

Carcano (finanze) agli on. Gattorno, Vetroni, Mel, Sanfilii, Di Stefano e Manna, che domandano provvedimenti per migliorare la condizione del segretari e sotto segretari delle Intendenze di finanza, risponde di essersi occupato delle condizioni degli impiegati delle Intendenze, ma che anche altri impiegati dipendenti dal Ministero delle finanze sono in condizioni non davvero liete.

Egli non dimentica i bisogni degli impiegati della amministrazione, ma le loro speciali agitazioni ed insistenze, invece di avvicinare, possono allontanare quella soluzione equa che egli affretta col desiderio (bene).

Gattorno non è soddisfatto. Osserva che parecchi funzionari fino a sono anno, alle quali oggi si sostituiscono dichiarazioni vaghe.

Santini si associa al collega Gattorno.

Fa appello alla lealtà, al cuore del Ministro Carcano, sicuro che egli risolverà presto la importante questione.

Di Stefano non è soddisfatto.

Non è vero che gli impiegati abbiano manifestato i loro voti con inconsulte agitazioni. Essi si sono limitati a manifestare in memoriali i desideri loro giusti e onesti. Ora, già che si è provveduto ad altri impiegati del tesoro, è giusto provvedere anche a quelli dell'Intendenze di finanza. (Bene!)

Manna attendevi di dirsi soddisfatto quando l'on. ministro presenterà il disegno di legge che anche nella scuola ha promesso.

Nuvoloni, per fatto personale, nega che gli impiegati delle Intendenze si agitino inconsultamente. La loro agitazione si è svolta nel modo più serio e legale.

Gattorno ha avuto preso atto delle dichiarazioni dell'on. ministro e stato chiamato ingenuo.

Se è ingenuità aver fede nelle parole e nelle promesse del Governo, egli accetta la taccia di ingenuità.

La stazione ferroviaria di Portonaccio.

Sanfilii (lavori pubblici) all on. Sonnino, che domanda di sapere perchè la stazione di Portonaccio, la cui costruzione ha importato somme ingenti, sia adibita al necessario servizio di accettazione delle merci, e quella Perugina sia aperta al servizio anche del quartiere San Lorenzo con interessi limitati. Quando un bisogno maggiore si produrrebbe, bisognerebbe fare nuovi fabbricati. In questo caso accorrerà il bisogno, l'Amministrazione provvederà.

Alla stazione Prenestina manca la stradà di accesso.

Un disegno di legge, recentemente presentato, risolverebbe, se approvato, la difficoltà.

Santini insiste per la stazione del Portonaccio e prende atto delle dichiarazioni del Governo per quella Prenestina.

Veterani 1848-49.

Ottolenghi (guerra). All on. Gattoni, che domanda provvedimenti, perchè un atto di autorità creato davanti al capo pretore, sia riconosciuto prova sufficiente della campagna del 1848-49, fatta nelle colonne dei corpi volontari, allo scopo di poter conseguire la relativa pensione, risponde che le condizioni di legge, che tassativamente richiedono un atto autentico.

Gattoni non può dichiararsi soddisfatto perchè è ingiusto che per difetto di atti autentici i veterani non debbano chiedere l'elemosina. (Vive approvazioni).

Ottolenghi (guerra) per appagare il desiderio dell'interrogante bisognerebbe modificare la legge.

Gattoni presenterà una proposta di legge. (Bene!)

Bollettini dei bariili romani.

Frascara Giacinto, anche a nome del deputato Agostini, presenta di una proposta di legge diretta a far comprendere tra le misure di capacità legali il sestuplo decalitro o barile romano.

Vacchelli (commercio) non si oppone alla presa in considerazione.

(E' presa in considerazione).

I superstiti di Mentana.

Pais-Serra raccomanda in la presa in considerazione di una proposta di legge, perchè ai superstiti della campagna dell'Agro Romano si corrisponda a stessa ragione accordata ai combattenti nel 1866 nelle Provincie meridionali e del 1866 nel Tirolo; proposta, che dice un atto di giustizia distributiva, un dovere che la patria compie verso quei prodi che prepararono la breccia di Porta Pia. (Approvazioni).

Ottolenghi (guerra) applaude all'iniziativa dell'on. Pais, e con le consuete riserve per gli effetti finanziari della proposta, consente alla sua presa in considerazione.

(E' presa in considerazione).

Provvedimenti per anticipare l'esecuzione di opere pubbliche.

Wollemborg dà ragione di un ordine del giorno, che approva il criterio della legge, ma non le modalità, desiderando che si debbano accertare gli stanziamenti dei capitoli corrispondenti alle opere da costruirsi nel bilancio dei lavori pubblici.

Consente all'esecuzione dei lavori richiesta nel tempo, nel luogo e nelle misure che il Ministero propone; ma chiede che si escluda lo sforzo artificioso di cifre per crescere, sulla carta soltanto, gli avanzi realmente disponibili.

Dimostra tecnicamente la inconsistenza del metodo proposto, e conclude domandando che sia mantenuta la sincerità del bilancio, cura e bene comune, condizione essenziale di ogni serio e durevole progresso della pubblica economia, (Bene).

Sonnino-Sidney non sorge a parlare contro la approvazione del disegno di legge, ma contro un metodo, che costituisce un precedente pericoloso per la finanza.

Si provvede, infatti, con l'accensione di un debito a spese effettive. Non si inscrivono e non si determina la precedenza delle opere alle quali si provvede.

Sarebbe più corretto inscrivere la spesa nel bilancio rivesando le eventuali eccedenze passive a carico del tesoro; in questo caso l'amministrazione finanziaria non rimanesse alterata e che il sindacato parlamentare si potesse esercitare in tutta la sua ampiezza.

Con questa legge si distrugge il consolidamento del bilancio dei lavori pubblici e si lascia in balia del Governo di dare la precedenza a quelle opere, che esso ritenga più convenienti e fors'anco d'iniz arne un grande numero per richiamare poi il Parlamento a fornire altri mezzi per condurle a termine.

Non parla poi dell'annunzio consideroeio che subirà nno gli organici del Ministero; e nota che sarebbe un'illusione il credere che questa legge potrà giovare specialmente alle Provincie meridionali: giacchè mentre in esse si potrà limitare le opere a venti milioni, nelle altre si potranno impegnare lavori, che importano in definitiva centinaia di milioni.

Esclude che in pochi mesi si possano allestire i progetti per tutte le opere cui si intende dar mano; e se ve n'hanno di pronti, perchè non si può inscrivere nel bilancio la somma che importerà la loro esecuzione? Perchè mai il Ministero non ha voluto che nel suo disegno di legge e neanche nella relazione risultasse quali siano le opere a cui si intende provvedere con questa legge?

Alla crisi attuale della disoccupazione si poteva e si doveva pensare, ma non vi era ragione di chiedere pieni poteri per sedici mesi, annullando così la vigilanza del Parlamento, e perciò può parere giustificata il sospetto che questo disegno di legge debba effettivamente mutarsi in un'arma elettorale. (Bene! — Commenti).

La verità, in ogni modo, è che con questa legge si chiede un'intera abdicazione del Parlamento; e che, con la bandiera del Mezzogiorno, si vuol coprire mercio di contrabbando. (Commenti). Al Mezzogiorno si provveda: ma alla luce del sole, con regolari stanziamenti di bilancio, non con metodi parlamentarmente scorretti e finanziariamente pericolosi. (Bene! Bravo!)

Lacava risponde all'on. Sonnino che la legge non provvede ad opere nuove, ma soltanto ad opere e a spese già votate dal Parlamento; di maniera che la legge non fa altro che stabilire in quanto si possano che i poteri legislativi hanno già regolarmente consentito.

Esaminando nei particolari il progetto lamenta che l'intercsse da corrispondersi alla Cassa dei depositi e prestiti diminuisca di oltre tre milioni la somma destinata ad esecuzione di opere pubbliche.

Se è vero che nella Cassa depositi e prestiti sono immobilizzati 29 milioni per le bonifiche si utilizzino e si risparmino gl'interessi.

Inoltre il bilancio dei lavori pubblici ha 15 milioni di residui attivi assolutamente disponibili pel tesoro, che si potrebbero destinare alle opere.

Domanda spiegazioni intorno alla portata dell'articolo primo per cui che ha facoltà di spesa determinerebbero degli enti interessati alla costruzione di opere pubbliche, poichè sarebbe grave provvedimento obbligare quegli enti ad anticipare essi pure le somme loro spettanti.

Raccomanda di seguire nell'attuazione della legge le disposizioni della legge del 1879, che da al Governo ampie facoltà. (Bene!)

Cesaroni svolge un ordine del giorno, nel senso di fare obbligo al Governo di presentare al Parlamento in allegato al bilancio dei lavor, pubblici, l'elenco delle opere non iniziate o continuate col fondo straordinario dei 25 milioni.

Rubini non può approvare che si ricorra al sistema del debiti quando si dice che il bilancio è in avanzo, per anticipare l'esecuzione di lavori di là da venire mentre non si eseguiscono quelli già iniziati, e lamenta che il progetto sia stato sottratto all'in agine della Giunta del bilancio.

Pure ammessa l'urgenza del provvedere, la Commissione avrebbe, prima di tutto, dovuto bene indagare lo stato di fatto dei residui, proponendo di adoperare quelli disponibili per le opere, ed ai quali provvedere. Invece di approvare un metodo nuovo che sottrae grosse spese al controllo del Parlamento.

Il disegno di legge inoltre viola la legge di contabilità, quando considera come trasformazione di capitali le spese effettive; (Bene — Bravo) e prepara doloroso sorpresa al lavoro nazionale quando, pel 1905, bisognerà ridurre lo stanziamento pei lavori pubblici dei milioni necessari a pagare i debiti che oggi si fanno. (Bravo).

Ritiene che la antiche follie abbiano fatto più danno alla compagine dello Stato che non a quella dei bilanci. (Bene).

Teme che dopo il presente errore ne possano venire altri più gravi, e così si compromessa seriamente quella situazione della finanza, a compiacere la quale tanti sacrifici si sono fatti. (Approvazioni).

De Bernardis. Non sono spese nuove che il Ministero propone: non sono lavori nuovi, dei quali si domanda l'approvazione di lavori già studiati e già votati; sono lavori già deliberati — di cui si vuole anticipare la esecuzione. Non comprende pertanto la opposizione, che si propone sollevare.

Di fronte a una grande questione di ordine sociale, egli non si preoccupa se le disposizioni della legge sulla contabilità sieno state rigorosamente rispettate, se i canoni della finanza rigida sieno stati seguiti. Neppure si preoccupa di quel che crea, se vuole da due o tre anni, perchè egli confida che indistro non si tornerà e che questi 29 milioni rappresentano appena un primo acconto di quel che l'Italia ha il diritto ed il dovere di pretendere. Darà voto favorevole alla legge. (Bene, su qualche banco).

Basilicata è favorevole al progetto, perchè egli si solleva al disopra del gretto criterio finanziario e guarda il progetto nei suoi fini sociali. Dubita tuttavia che, lungo la strada, il progetto possa mutar fine e diventare strumento di perforena ed arma di partito. Attende dichiarazioni precise del Governo. Raccomanda che nella distribuzione dei lavori non si diminuiscano le provincie di Rovigo e di Padova. (Bene all'estrema sinistra).

Pansini parla nel medesimo senso del precedente oratore e non lo tratterrà dal votare la legge il sapere se le prescrizioni della legge di contabilità sieno o non sieno state eseguite.

La questione del Mezzogiorno non si può ridurre alle meschine proporzioni, nelle quali tentarono di contenerla gli on. Sonnino e Rubini.

Pivano è favorevole al progetto; ma anch'egli vorrebbe che fosse stilato al disegno l'elenco delle opere delle quali si vuole anticipare l'esecuzione.

Circoscritti fara una semplice dichiarazione. Voterà il progetto, perchè nessuno può assistere l'anima di negare alla mensa dei lavoratori affamati, che batte alle porte; ma si meraviglia che siansi adite voci a magnificare il progetto, quasi credendo che esso possa risolvere la quistione del Mezzogiorno; soluzione, che esige ben altri provvedimenti, che questi del Governo e quelli dell'on. Sonnino. Si meraviglia altresì anche che altri non abbia inteso le ragioni di ordine sociale, che hanno ispirato il provvedimento e ne abbiano fatta una piccola quistione di contabilità.

Si duole, concludendo, che la questione del Mezzogiorno sia diventata il terreno quotidiano per le guerricciuole e le competizioni parlamentari. Voterà il progetto, ma con l'animo sinvregiato.

Olivieri. A differenza dell'on. Sonnino, lungi dal censurare, felicita il Governo dell'iniziativa, che presenta a dare lavoro alle genti, con questo progetto. Gli promesso svolge e raccomanda un articolo aggiuntivo diretto a rendere possibile l'esecuzione delle opere di bonifica di 1a categoria, anche se i relativi consorzi non fosse già o possano costituirsi, come tassativamente prescrive la legge vigente.

Cavagnari raccomanda che si effettino quei lavori specialmente stradali per i quali esistono i fondi relativi, in ispecialmodi da questa legge, ed esistono i progetti definitivi. Raccomanda anche la perequazione dei lavori tra le varie regioni, affinchè tutte le provincie possano egualmente progredire ed anche l'unità economico-amministrativa diventerà un fatto.

Guerri. Ha ascoltato attentamente l'on. Sonnino, ma confessa di averne capito poco.

Per gli on. Sonnino e Rubini ogni preoccupazione è quella del bilancio. Egli non se ne preoccupa di soverchio; ma teme questo indirizzo di Governo di creare lavori per dare lavoro. Quando i lavori saranno cessati si creerà un disagio ben maggiore. D'accordo con l'on. Rubini in ciò, egli vorrebbe però che i proprietari stessi pensassero e provvedessero alla disoccupazione. In un Comune, del quale egli è consigliere, da due anni si sono sospesi i lavori stradali, che il Comune deliberava ogni anno per venire in aiuto dei disoccupati, sostituendovi la distribuzione di un pane e di una zuppa, ebbene la disoccupazione è cessata.

perchè i grandi proprietari del luogo si sono sempre dalla loro antica inerzia ed hanno provveduto a dare lavoro.

Passando alla disposizioni della legge, teme che la sua esecuzione trovi ostacolo nella insufficienza del personale, a cui provvedono bensì l'articolo 4, ma in modo non corrispondente al bisogno ed all'importanza del lavoro.

Rava (relatore). Sarà brevissimo per non ritardare di un'ora sola l'approvazione del progetto. All'on. Wollemborg, che avrebbe preferito l'iscrizione diretta nel bilancio delle somme necessarie alla esecuzione delle opere, dice che la quistione fu esaminata e la Commissione si dichiarò favorevole alla proposta del Governo, la quale rispetta il principio del consolidamento del bilancio.

All'on. Sonnino, che ha formulato severe censure al disegno di legge, risponde che il ricorso alla Cassa dei depositi e prestiti per un'anticipazione non è una creazione di debiti. Del resto si è fatto così più volte senza che qualcuno siesi sorto nella Camera.

Ripete con l'on. Lacava che l'elenco delle opere da eseguirsi è superfluo, trattandosi di opere già deliberate dal Parlamento, Comunque cotesta non è una legge di finanza, ma una legge di lavoro, che risponde al un grido di dolore del paese.

Dà chiarimenti all'on. Lacava sui residui disponibili e dimostra che non sarebbe pratico fare assegnamento su quelle somme per le opere contemplate nella presente legge.

Risponde rapidamente e sommariamente agli altri oratori, che interloquirono nella discussione generale, accogliendo alcune raccomandazioni, disgiando qualche dubbio, rettificando qualche inesattezza e conclude ricordando che negli esercizi 1897-98 e 1898-99 per la tutela dell'ordine pubblico si spesero parecchie diecine di milioni, che si sarebbero potuti risparmiare se a tempo opportuno si fosse provveduto alla disoccupazione. (Bene! Bravo!)

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Sull'ordine del giorno.

Presidente propone una seduta mattutina per la discussione di alcuni progetti, che si prevede non darà luogo a discussione.

Nella seduta pomeridiana, esaurita la discussione del la legge sulle opere pubbliche, la Camera udrà la esposizione finanziaria.

Cavagnari propone di sopprimere le interrogazioni.

Sautini ricorda una sua interrogazione relativa alla cessione di Villa Borghese.

De Nobili (tesoro) risponde che il Ministero del Tesoro ha scritto al Comune di preparare il verbale per la cessione provvisoria della Villa, ma non ne ebbe finora risposta.

Santini ringrazia.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18,50.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

RR. DD. riflettenti: Modificazioni al Regolamento 30 marzo 1902 per l'esecuzione della legge 2 novembre 1901 sulle disposizioni per diminuire le cause della malaria — Istituzione di nuova agenzia delle imposte dirette e del Catasto — Modificazione di circoscrizioni catastali — RR. DD. riflettenti: Trasformazioni di Opere pie — Erezione in Ente morale di lascito ed Opera pia.

Rel. e R. D. che proroga i poteri del R. Commissario, di Deliceto (Foggia) — Ordinanza di Sanità marittima N. 24 — Prospetto dei redditi pel 1902 approssimativi delle Strade Ferrate dal 1° luglio al 31 ottobre — Riassunto del conto del Tesoro al 30 novembre — Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 19, ore 12.30. — (*Adito*). Il compianto avv. Capellini lascia 7000 lire per varie opere di beneficenza.

— In via delle Grazie n. 8 è stata scoperta la sede di una associazione di furfanti che mettevano in circolazione biglietti da cinque lire falsi. La Polizia ha già sequestrato circa 400 biglietti, nonostante recanti la serie 088026 e il numero 1821. La falsità si riconosce agevolmente, che la figura del R. è rivelatrice imperfettamente e la carta non è filigranata.

Giuseppe De Mattei, di 35 anni, Francesco De Crescenzi, di 42, Oscar Cavallini, di 40, Italo Accetto, di 34, Rosa Valli, di 32, sono i coniugi e componenti la associazione, sono stati tratti in arresto.

Venezia, 19, ore 11.50. — S. accerta che il dep. Oliva verrà a dirigere il nuovo giornale cittadino che sarà sorretto dai partiti estremi. Pare che la pubblicazione sarà il cav. Sottaniesi. Della Redazione faranno parte Mario Morasso e l'avv. Vidussi, che sono attualmente redattori della *Gazzetta*.

Milano, 19 ore 14.30 — La Questura in vietata la conferenza che il dep. Socci doveva fare, per iniziativa della Società irredentista « Patria » per commemorare Oberdan.

Foggia, 19, ore 17. — (*Furieri*). In questo momento, in un boschetto del Giardino Pubblico, si rinveniva impiccato Giuseppe Turchetti cinquantottenne, da molti anni segretario della Camera tecnica.

In tasca dell'infelice fu trovato un biglietto, da cui si rileva essere egli stato spinto al suicidio da dissesti finanziari.

— A San Marco Limosano Matteo Campagna, mentre si riposava sopra un grosso masso, franato fertemente da un colpo del proprio fucile esploso accidentalmente.

Il disgraziato moriva qualche ora dopo.

— L'apertura della foce di Agnarotta a Lesina fece sbattere le acque nel lago, rifornendo in tal modo la colmi alle precedenti popolazioni, fra cui si era manifestato un grande fermento in seguito agli ultimi straripamenti.

— E' grandemente sfumata ogni agitazione a Stornara in seguito al accordo tra la Lega e i rappresentanti dell'on. Pavoncelli.

I contadini hanno quindi ripreso tutti i lavori.

Viticultori piemontesi contro il dazio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Novara 18. — I rappresentanti di varie regioni vinicole del Piemonte riunitisi presso questo Comizio Agrario, considerato che gli scarsi concessi recentemente dal Governo rendono inattuabili i *desiderata* espressi il 18 nov. p. p. dalla Società dei viticultori del Monferrato; allo scopo di provvedere agli urgenti bisogni della viticoltura senza arrecare danni all'erario dello Stato e dei Comuni; hanno deliberato di votare:

a) che nei Comuni chiusi l'introito del dazio sul vino venga regolato in base al reddito attuale;

b) che l'esborso dazio sul vino venga ivi esatto sul consumo, mercè abbuoni sull'imposta principale, o anche per colpire la fabbricazione artificiale del vino;

c) che il maggior reddito del dazio, proveniente dal cambiato sistema di esazione, vada ripartito in fino di anno proporzionalmente tra tutti i Comuni pagato dazio;

d) che siano conservate le vigenti norme pei Comuni chiusi.

Un naufragio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Venezia, 19, ore 11.50 — Da alcuni giorni i giornali di Trieste avevano annunziato la scomparsa di quattro giovani cacciatori della Società tedesca *Hansa*, avevano fatto ritorno a diporto nel golfo di Trieste con una leggiera imbarcazione, quando ora stata spinta da una forte *Bora* in alto mare.

Le autorità marittime di Trieste avevano affidato le ricerche ai piroscafi addetti al servizio del porto, ma inutilmente.

Ieri alcuni pescatori chioggiotti provenienti da Trieste, scorsero alla foce del Piave una barca abbandonata, e in essa il cadavere di un giovanotto vestenne.

Questi fu identificato per Riccardo Seifart, impiegato in una casa commerciale a Trieste, La barca fu rimorchiata a Venezia.

La burrasca fece così quattro vittime: e di queste, tre furono inghiottite dalle onde.

Ferrovie italiane.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Milano, 19, ore 18,40. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con la Società Metallurgica di Genova per la fornitura di 200,000 kg. di ferro omogeneo laminato e in barre quadrate, piatto e tondo;

con Giovanni Cerni di Ventimiglia per l'impianto del servizio delle merci a P. V. nella stazione di San Lorenzo a mare;

con Sivimina Pietro di Ferrandina per la sistemazione del burrone a valle del sottovia Policeto sulla Eboli-Metaponto;

con Fuest Roberto di Inira per la fornitura di un tornio per ruote da veicoli;

con Arnaldo Michele di Torino per 1000 tenditori completi per carri;

con Croce P. G. di Torino per m. 40,000 bordure diverse per addobbo di carrozze.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 19, ore 12,30. — Gli industriali di Torre Annunziata hanno deciso di chiudere sabato gli stabilimenti, di licenziare gli avventizi e di dare a ciascuno operaio una gratificazione di 20 lire e una lira al giorno fino alla riapertura.

Un pastaio di nome Olivieri fu arrestato per attentato alla libertà del lavoro.

Domani arriveranno altre 50 guardie della P. S.

Napoli, 19 ore 18,15. — Stamane furono stati arrestati altri due operai per attentato alla libertà del lavoro.

Stasera partiranno per Torre A. altri rinforzi di carabinieri.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Basiliques et églises de Rome, a cura di Orazio Marucchi. — Desclée e Lefebvre edit.

Il dotto archeologo e geniale conferenziere ha pubblicato il terzo volume della sua importante opera sugli elementi d'archeologia cristiana. Questo si occupa delle basiliche e delle chiese di Roma, naturalmente delle chiese d'importanza archeologica, e infatti le considera soltanto dal lato archeologico nei monumenti antichi, trafasciando i numerosi restauri compiuti nei secoli posteriori, e specialmente nel XV.

In una breve introduzione all'opera il Marucchi fa una completa e importante descrizione della divisione della Roma nel IV secolo, ove, richiamandosi alle fonti classiche ed ai più recenti studi italiani e stranieri, con somma chiarezza espone i varii metodi di costruzione e il sistema adoperati, e discute esaurientemente sulle sette cullne, sulla cinta di Roma, sulle acque e sugli acquedotti e le XIV regioni.

L'esposizione della parte archeologica della Roma imperiale era necessaria per chiarire la divisione delle regioni ecclesiastiche, di cui parla anche il *Libro pontificalis*, e i loro titoli.

Il Marucchi quindi, entra in materia parlando della basilica cristiana, dell'origine della sua forma, delle sue parti, delle sue decorazioni e della liturgia.

Stabilisce i principi architettonici, l'egregio archeologo descrive in altrettante speciose monografie le varie basiliche, dal Laterano a S. Pietro, a S. Paolo, a S. Maria Maggiore alle più umili nelle varie regioni della città.

In un ultimo capitolo il Marucchi si occupa delle grandi basiliche cimiteriali.

Il presente volume, arricchito di più di 120 disegni, completa la bell'opera del valente archeologo romano, degno scolare di G. B. De-Rossi.

Almanacco novissimo: rassegna della vita nazionale, Palermo, R. Sandron editore.

E' un primo volume, per il 1903. Come ogni almanacco, contiene le serie dei mesi con le notizie astronomiche, planetarie, d'ogni genere che possono interessare i curiosi.

Segue la storia retrospettiva, del 1902, dei principali Stati del mondo; quindi i particolari che si riferiscono a quanto riguarda politica, diplomazia, amministrazione in Italia. Poi cose notizie su ogni regione italiana, e la proposta di un nomino per cui verrà concorrere alla descrizione d'una regione qualunque, per l'anno venturo; e questi anno, come saggio, vi è la descrizione del Biellese.

Bisognerebbe trascrivere l'intero indice per dire quanta copiosa è l'opera, che si occupa di tutto quello che si è fatto in Italia nell'anno che muore; e non in Italia soltanto, ma in tutto il mondo civile, dalla guerra boera alle imprese areonautiche, dalle erazioni della Martinica alla catastrofe del Camanile di S. Marco, dalla campagna egnatica ai grandi processi pasali, dal viaggio di Zanardelli in Basilicata all'opera della Dante Alighieri.

Ce n'è per tutti e per tutte ed il cospicuo volume è illustrato da numerose incisioni.

Congresso medico al Cairo.

(S) **Cairo**, 19. — Al Congresso medico prendono parte medici di tutti i paesi, fra i quali Rouchard, Netter, Tessier e Gauron.

I medici italiani superano la cinquantina e fra essi si sono il prof. Maragliano, rappres. l'on. Baccelli, Scagliosi, Pompilotti, Alessi, Pasquali, Tromboletta, Torelli e il prof. Perroncito rappres. del ministro Nasi.

(S) **Cairo**, 19. — Oggi, alla presenza del Kedive, coll'intervento delle autorità, delle notabilità mediche straniere qui convenute, e dei delegati di tutte le nazioni, è stato inaugurato il Congresso medico.

Assistevano moltissimi congressisti e gran numero d'invitati.

(S) **Cairo**, 19. — Alla inaugurazione del Congresso sanitario, i prof. Maragliano, applauditi, ricordò che gli italiani occuparono sempre alte cariche nella sanità dell'Egitto ed accorsero numerosi al Congresso per l'on. ministro Baccelli accettò la presidenza del comitato italiano.

Il Kedive ricevette nel pomeriggio i rappresentanti di tutte le nazioni al Congresso medico e fu particolarmente gentile cogli italiani, ai quali ricordò la visita del Re Vittorio Emanuele III in Egitto e mostrò la sua viva simpatia per l'Italia.

Sequestro d'un telegrafo senza fili.

Parigi, 19. — Contro il divieto dell'Amminis. delle Poste e Telegrafi contro qualunque impianto di stazioni pel telegrafo senza fili. essendo il telegrafo monopolio dello Stato, una Società costituita da Victor Poppe, a differenza di altre che si propinevano lo stesso scopo, volle impiantare una stazione a Capo Hague.

Ieri d'ordine del Governo furono sequestrati tutti gli apparecchi e aperto processo contro il Poppe per infrazione alla legge.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Negli scavi di Cartagine.

Il P. Delattre, che dirige con tanto successo gli scavi in Tunisia, nel proseguire le esplorazioni della necropoli di Cartagine, ha scoperto altri due sarcofagi scolpiti, di grande importanza.

Sono le tombe di un sacerdote e di una sacerdotessa. La figura del sacerdote, disteso sul sarcofago, è di bella linea e scolpita con molta cura; barba non molto lunga, come solevano portare i sacerdoti egiziani, testa circondata da una piccola fenda; ai' antebraccio sinistro un anello dorato; il braccio destro quasi interamente staccato dal coperchio del sarcofago.

Quello della sacerdotessa è anche più mirabile.

Su tutto esso è assolutamente greca e ricorda le più belle statue di donna delle stele attiche. Il costume è parimente egiziano e si compone di una specie di maglia leggiera, sistematicamente pieghettata, che lascia scoperta l'estremità della gola. La veste è rialzata sul petto per mezzo di fibule che si ricollegano davanti con una collana e dietro con una cintura.

Dalle anche in giù il corpo è coperto da due grandi ali d'uccello, non molto ampie; la testa è ricoperta da un corto velo che lascia vedere i capelli arricciati sulle tempie e riccioluti sulle spalle in grandi boccole. Sotto il velo un ucello accovacciato completa, direno così, l'acconciamento.

Questo costume ora quello dello maggiori dee egiziane, Iside e Nefti, il corpo delle quali è d'ordinario avviluppato da due ali di avoltoio, l'uccello simbolico per eccellenza.

Le ragioni dell'Egitto che sono state rappresentate in costume di divinità portano questo medesimo costume. Ciò che accresce l'importanza alla scoperta del P. Delattre è che questa statua, gli occhi compresi, è interamente dipinta coi colori più vivaci.

Le orecchie sono adorne di orecchini dorati di stile greco. Due fila di perle dorate simulano sul collo una doppia collana: la minore è pure dorata, la parte superiore del petto è adornata da tre fascie, quella centrale di color rosso vivo, le altre due nere o azzurre scure. Le une e le altre passano sotto la doppia collana che racchiude i capelli e sono ornate d'oro. Il braccio destro è cinto di un bracciaietto dorato.

Questi sarcofagi sono già stati saccheggiani una volta; ogni coperchio posa presso la testa della statua un buco di grandezza sufficiente per poter arrivare con la mano a prendervi gli oggetti preziosi.

Drammi di terra e di mare

Il mal tempo in Corsica.

(S) **Ajaccio** 19. — Le piogge torrenziali hanno prodotto danni anche dalla parte di Bonifacio. La strada strategica da Bonifacio al forte di Pertusato è interrotta per una grande estensione. Il suo muro di sostegno è completamente demolito. Da ogni parte si segnalano franamenti che rendono le comunicazioni difficilissime.

Terremoto nel Turkestan.

(S) **Andijan** 19. — Un nuovo terremoto ha distrutto la stazione ferroviaria e molte case. Gli abitanti dormono in vagoni merci e sono minacciati dalla carestia. Finora vi sono 50 morti.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ecco qualche particolare sul dramma di G. T. Camino *Eloisa ed Abelardo*, letto da Tommaso Salvini, all'Associazione della Stampa.

Consiste di tre atti e un prologo.

Questo è un dialogo fra Abelardo e Arnaldo da Brescia, recatosi a salutare il grande filosofo. L'argomento trae a partire di Eloisa, che Arnaldo descrive come di sovrumana bellezza. Ma ecco improvvisamente giungere la notizia della strage di Provenza. Abelardo e Arnaldo si sentono fremere, e stabiliscono di correre questa battaglia, in difesa dei miseri.

Nel primo atto siamo nella casa di Eloisa. Giungono i pellegrini e i visti, che si recano a visitare Abelardo, cui presentano i disegni dello nuove cattedrali che si propongono costruire con una architettura completamente nuova. Segue una scena tra il filosofo ed Eloisa, in cui questa si mostra preoccupata delle voghe voci che già corrono sul suo conto: nè il matrimonio è possibile, per la somma differenza di esto che è fra loro. Non resterebbe che separarsi e Abelardo, benchè non ne abbia la forza, promette. Ma intanto s'accorge che i suoi scritti, le sue opere, gli sono stati rubati, e ne fa denunzia a Fulberto, zio di Eloisa.

Questi riesce a scoprire un servo infedele, cui minaccia di sottoporre ai più atroci tormenti, ma il servo, a sua volta, minaccia rivelazioni compromettenti. Egli dirà che i versi erano rivolti ad Eloisa, e, più ancora, narrerà le scene intime, di cui fu testimone. Fulberto dapprima non varrebbe credere, poi l'evidenza lo vince, e ora vuole, ad ogni costo e con ogni strazio, vendicare l'onta fatta da Abelardo alla sua casa.

Intanto hanno luogo le male auspicate nozze: Fulberto non ne è pago: egli vuole la vendetta, e due sicari stanno ai suoi ordini.

Eloisa veglia su lui costantemente, ma ella non riesce a stornare l'odio dello zio: e Abelardo ne cade vittima.

Le poche scene, lette da Tommaso Salvini, mostrano che il dramma ha una forza non comune di stile e di costrutti; auguriamoci di giudicarlo presto dalla ribalta.

— **Alla Filarmonica di Genova** (19 ore 13,30): *L'eterno plagio* di Antonio Pastore e *Il violenco* di Ottu Ernst ebbero al Teatro Verdi discreto successo.

— Il *Mefistofele* di Mario Giobbe ha ottenuto al Malibran a Venezia lieto successo.

— Al Politeama Verdi di Milano presto si avrà una novità *Maria Emanuele Cattaneo* del principe di Squillace.

— La *Buona Speranza* è il titolo di un dramma in quattro atti di Heyermans che, tradotto in francese da Schürman e J. Lemaire è stato rappresentato a Parigi al teatro Antoine con grandissimo successo.

Il lavoro è condotto sopratutto come studio delle miserie della vita marinaresca, poco note in generale al pubblico delle grandi città.

La *Buona Speranza* è un vecchio vascello tarlato che un armatore getta, malgrado i consigli di un vecchio carpentiere, lascia apparecchiare per la messa. Su questo vascello si imbarcano i due figli della vedova di un marinaio: il maggiore è Gerardo un refrattario di leva che si sottrae alla sua ragazza paurosa, Bertranda, che sua madre obbliga a partire malgrado le sue preghiere. Una sera di tempesta, mentre le madri, le sorelle e le fidanzate dei marinai vegliano presso il focolare, la *Buona Speranza* fa naufragio con tutto l'equipaggio. E la disgraziate vengono all'ultimo quadro ad apprendere il disastro nell'ufficio dell'armatore.

— Da **Montecarlo** ci scrivono:

« Anche *Irradiazione*, la graziosa e sfarzosa operetta di Offenbach, è stata rappresentata al nostro teatro con vivo successo di applausi per tutte gli esecutori. M. Dambrine è stato un anno *Palaccagna*, una *Pinafrella* deliziosa la signorina Thevenet, e uno spigliato e piacevole *Fragoletto* il Mollet. *Antonio* era Maurizio Kamsky, che l'ha interpretato con vera eccellenza di artista e di attore. »

Arte. — Molti artisti per il concorso per la quattro porte minori della facciata del duomo di Milano hanno presentato all'amministrazione del Duomo una prima serie ove richiedono che sia lasciata una certa libertà all'artista nell'interpretazione dei soggetti e dello stile; che passano allegarli pregato i documenti necessari alla completa manifestazione del loro pensiero; che l'indennizzo di spese ai migliori concorrenti, calcolato a 500 lire, sia elevato a lire mille.

I cimeli dell'Accademia di S. Cecilia.

Nel corridoio della biblioteca della R. Accademia di S. Cecilia, in occasione del XXV anniversario della fondazione del Liceo musicale, è stata ordinata una piccola, ma interessante mostra di cimeli e di strumenti antichi, accuratamente allineati e classificati sotto le vetrine.

Fra gli strumenti sono notevoli una *tibia* umana scavata a Pompei, ed una *siringa* pastorale di canna, due *testudo* romane, una formata col cavo d'una tartaruga marina sormontata da due corna d'ariete, e l'altra di legno, il naso da una testa di cervo, un *salterio* obrnico e vari altri medioevali e moderni.

Sono di particolare interesse un *virginale* del 1623 istoriato di una pittura a mimo rappresentante da un lato una battaglia, dall'altro una danza dipinta con una certa vivacità, un ricco *arciliuto* del 1600, un *corno* inglese del secolo scorso, dei *flauti* e dei *claroni*, vicino antichi italiani e francesi e alcuni strumenti esotici tra cui un bel *banjo* e una *bivra* giapponese.

Accanto agli strumenti, sotto le vetrine, stiano una diecina quantità di manoscritti e autografi dei nostri maggiori e gloriosi maestri da Donizetti a Rossini, da Bellini a Verdi, da Stradella a Spontini, e non è senza una certa commozione che si rimirano quelle partiture ingiallite dal tempo, quelle note tremolanti che ci rendono in sè il mistero del momento di genio, quei caratteri or franchi ora indecisi, quelle lettere che rivelano l'anima e il pensiero di quei grandi.

Attrae vivamente anche una curiosa tabacchiera, donata al Rossini in occasione di un suo trionfo, nella quale è raffigurata la sua effigie ed intorno intorno al coperchio corre a dedica dei donatori.

Oltre quella degli autografi vi è una importante collezione di incunabuli di *Teorici* antichi dei secoli XV e XVI, di intavolature di diversi strumenti, di antichi drammi musicali del secolo XVII, di musica sacra e profana.

Specialmente notevole è una colossale partitura manoscritta di una composizione musicale per 12 cori.

Intorno alle pareti stiano molti ritratti dei più grandi maestri italiani e tedeschi e notevole il ritratto dipintasi del 1600 donato da S. M. la Regina Margherita.

Concludendo: una graziosa mostra ordinata saggiamente e che si ammira con vero interesse.

La tubercolosi bovina.

(S) **Parigi** 19. — Il dott. Garnault comunica al *Temps* un rapporto del dott. Berrel dell' Istituto *Pasteur* sulla inoculazione della tubercolosi bovina operata sopra di lui.

Il rapporto dice che tale esperimento ha provato che la tuberculosi bovina inoculata ad un uomo produsse una lesione tuberculotico locale. Il dott. Garnault crede che se l' esperimento fosse stato tentato sopra un individuo debole o con predisposizione ereditaria, avrebbe prodotto un' infezione generale.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione - I Sezione Penale.

Pres.: comm. Lucchini — Rel.: comm. Eresni — P. M.: comm. Tofano — Dif.: Escobedo e Marincola-Cattaneo.

Abbandono di difesa.

A proposito di quanto è accaduto in questi giorni alla nostra Corte d'Assise, la Cassazione accolse ieri il ricorso degli avvocati Vatieri e Cocchella contro una sentenza della Corte di Assise di Livorno che li condannava all'ammonizione ad alle spese del rinvio della causa per avere abbandonato, in seguito ad ordinanza pronunziata dalla Corte stessa la difesa di certo Taccini, accusato di omicidio.

La Corte Suprema ritenne che costituisse una violazione delle garanzie concesse dalla legge ai difensori il condannarli a pena pecuniaria senza citarli con regolare giudizio in contraddittorio.

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: cav. Petrillo — Giud.: Baviera e Chieffa — P. M.: Tommasi — P. C.: on. Agnglia e avv. Celli - Dif.: Storoni.

Falso e truffa.

Giulio Ennis, di anni 38, da Cicilano, segretario della Cassa di Risparmio di Tivoli e cassidico a tempo perso, ieri comparve a giudizio per avere scontato presso la detta Cassa di Risparmio 9 cambiali per L. 6540 falsificando le firme di Anna Pacelli, Adriana Pergentili e Francesco Jovino e una per L. 2000 con le firme false di Carlotta e Maria Conti.

Il Tribunale lo ritenne colpevole di falso in cambiali, di abuso di foglio in bianco per lo cambiale delle Lire 2000, nonchè di truffa per L. 8510 in danno della Cassa di Risparmio di Tivoli. Sicchè lo condannò a 3 anni, un mese e 15 giorni di reclusione.

Corte di assise di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 19 ore 12.30. (*Adito*). — La Corte di assise ha assolto quel Luigi Vandelli che nei gennaio di quest'anno, in Piazza Senarega uccise a colpi di rivoltella la sua giovane moglie e che tenta poi di uccidersi.

Processo Casale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 19 ore 18,15. — Nella prima parte dell'udienza l'avv. *Gargiulo* proseguendo nella deposizione e richiesta della sua opinione sul Casale, sul Sumante e sul De Siena, ne ha detto un gran male ed ha spiegato le ragioni per le quali non ha dato alla correzione nell' affare dei tramis e dell'diluminazione.

S'è accidentato tanto che il dep. Colosimo gli ha osservato sorridendo: « Ma questo è una requisitoria ».

Il Casale s'è difeso attribuendo ad odio di parte le affermazioni del teste, che nel 1894 non fu compreso nella lista dell'Unitaria.

Il teste *Brancifortino*, assistente tecnico, socialista, ha riferito di aver saputo da un suo amico, parente di Diego Aguglia, varii fatti di corruzione commessi da consiglieri e da amministratori e di aver letto una lettera dell'assessore Crisenzi che chiedeva 10,000 lire per aver condotto a termine l'affare dei trams.

Ha aggiunto di ritenere il Montefusco onesto e probo e di essere maravigliato della completezza sciente di lui con l'Aguglia nel tentativo di corruzione verso il Garzilli.

L'Aguglia gli diceva che non era la Società che voleva corrompere, ma erano gli amministratori che volevano vendere.

Per omonimia. — La famiglia del fu Luigi Sonnis desidera di non avere alcuna cosa di comune o vincoli di parentela con lo studente Adolfo Silaria che la Corte di assise sta giudicando in questi giorni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 20 dicembre 1902 — S. Giulio

Luna il Sole sile ore 7.35 n. — Tramonta alle 4.39 s. Leva la luna alle ore 10.16 s. — Tramonta alle 11.14 m. L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

19 dicembre ore 12.

Europa: pressione massima 779 sulla Spagna, minima 746 sulla Russia meridionale.

Italia 24 ore: hanno fatto discesa notevolmente ovunque, fino dieci mm. sulle coste adriache; temperatura ammentata; venti forti settentrionali al nord-ovest e Sardegna, del resto quadrante sirocco piuttosto forte sopra al centro e Sud.

Stamane: cielo sereno sull'Italia inferiore e nevi, quasi ovunque sereno altrove; venti moderati o forti settentrionali sul medio e basso versante Adriatico, intorno a ponente altrove; mare agitato.

Probabilità: venti moderati o forti interno a ponente; cielo vario; mare agitato.

Anagramma.

Sanno a Trieste di Nicoletta
L'alto degli alberi di parte,
E distinguono benissimo
Quei che giocano alle carte.

Spiegazione del Pasatempo precedente:
PO-POLO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 DICEMBRE.

Ciccarelli Romolo, operaio, con Di Lorenzo Vincenza Emma
Bottini Luigi, fattorino, con Frizzi Maria Adele.
Cioverchia Enrico, barb., con Oldi Rosa
Paravina Edoardo, impr., con Bardegrà Ao ela
Campoli Romeo Alfredo, insegn., con nelli Elvira
Scoppola Attilio, vin., con Di Angelo Anna
Marani Raffaele, facch., con Amadori Arminia
Molara Paolo Giuseppe, consid., con Buccilli Clotilde
Saccoccia Giuseppe, vignaiuolo, con Martini Lorenza
Felice Nicola, fab., con Tarulli Grazia
Fontani Pietro, commesso, con Bianchini Bianca
Vitali Angelo, facch., con Irine Fenci Anna
De Benedetti Giovanni Battista, poss., con Milanesi Matilde
Meloni Alessandro, imp., con Piccini Vincenza
Forti Vincenzo, imp., con Mattogrossi Gius ppa
Ferreri Carlo Maria, imp., con Piacentini Ines
Falzarone Giacomo, sensale, con Mironti Filomena
Bittarelloni Ettore, ferroc., con Galtieri Maria
Gori Ferruccio, mur., con Trezzi Rosa
Zocchi Alessandro ufficiale R. E. con Mazzei Eugenia Angela

Nati e morti denunziati nel giorno 17 dicembre
Nati 45 compresi 6 morti di nati.
Morti 32 dei quali 8 sotto i 7 anni.

NATI

Barbiellini Amidei Giuseppe e Cecchi Gem. Neuf, 53 coning.
Celentani Salvatore di Pietro, Viterbo, 9
Farfaglia Annunziata fu Domenico, Fermo, 52 coning.
Senzi Sanzio fu Pietro, Velletri, 70 coning.
Litti Orsola fu Filippo, Roma, 78 ved.
Gentilini Emma fu Giuseppe, Roma, 49 coning.
Sappabianca Luigi fu Biagio, Roma, 61 ved.
Cap. orieni Giovanni di Antonio, Montevarchi, 47 coning.
Manna Francesco fu Bartolomeo, Napoli, 66 coning.
Mariani Filippo fu Pasquale, Roma, 69 coning.
Romani Aurelio di Remigio, Corneto, 22 coning.
Menghini Alessandro fu Augusto, Roma, 58 ced.
Tomassini Maria fu Giuseppe, Montefiascone, 42 coning.
Conti Angelo fu Domenico, Castiglione, 74 coning.
Giorgi Raffaele fu Filippo, Roma, 78 ved.
Ferrara Annunziata fu Felice, Cappadocia, 65 coning.
Rocha Leone fu Mosè, Roma, 29 ced.
Alessi Ivan di Angelo, Cremona, 30 ced.
Belli Giulio di Cesare, Roma, 18 ced.
Marucchi Guido fu Francesco, Roma, 72 coning.
Laura Dorotea fu Giuseppe, Roma, 44 sub.
Bistalleri Carlo di Felice, Roma, 19 ced.
Tamburini Alessandra fu Giovanni, Anagni, 82 ved.
Cist Enrico vigrna fu Carlo, Stati Uniti, 63 coning.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.to sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1287 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Genio militare Roma. - 7 gennaio - Provviste di cementi, mobili e loro comp.ti e ri. Pre. L. 3536; mod. 8 di versi Pres. L. 1167; mobili scolastici e arredi sac. Pres. lire 9972; legnami diversi pre. L. 5140; olio di lino. 3.a ca Prec. L. 921.

Comune di Piglio - 15 gennaio - Concessa all'esattoria per decennio 1903-1912. Aggio 5,95 0/0.

Sports

Il tiro a piccione a Monte Carlo.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Monte Carlo, 19, ore 20. — (*da Barbiere*). Il Premio di Dicembre (*handicap* di 500 franchi oltre a una entrata di 50 franchi; si accordo 30 0/0 sul totale; al terzo 20 0/0, il di più delle entrate al primo) è stato diviso fra i signori Parezio e Palmi, i quali respettivamente a metri 25 1/2 e 24 1/2 hanno ucciso ciascuno 11 piccioni tirando 11 colpi; terzo il signor Pascardi, che a 24 metri e 1/2 e tirando pure 11 colpi ha ucciso 10 piccioni.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Perego, C. Robinson, Mackintosh e conte O'Brien.

Lunedì 22 corr. Premio di Natale.

Dalla Provincia Romana

Poli, 19. — (*G. F.*) — Sono cramai due anni circa da che è stato fatto il censimento generale della certata la popolazione di Poli in una cifra superiore a 3000 abitanti, ed ancora il Municipio non si decide a fare le elezioni suppletive fino al numero di 20 consiglieri, se pure ha già chiesto l'autorizzazione al Prefetto.

L'attuale partito imperante nel Municipio ha tutto l'interesse di protelare lo *statu quo*, perchè al pastore è più facile sorvegliare un gregge di 15 che non di 20 pecore. Ma la legge?

A Palazzo Valentini si sonnecchia, e pare che il prefetto Palmaver, così d'altra parte zelante e rigido nel suo ufficio, non abbia il coraggio di pergere un orecchio ai giusti lamenti espressi per via di stampa.

E perchè il Municipio non si decide pure a mettere alla tariffa del dazio consumo, condotto per amministrazione da un anno a questa parte, il proprio reddito in paese straordinario, che riesce ad operare fuori l'obbligata legge comune?

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado: Massimo 13.4 — Minimo 6.9.

Quirinale. — S. M. il Re riceve in udienza privata il comm. Revoira, gli on. De Amicis e Rubini.

— S. M. il Re e la Regina Margherita usciranno ieri a passeggio.

— La Regina Maria Pia di Portogallo andò a visitare il cesarmonese dei carabinieri ai Prati di Castello. Venne ricevuta dal generale dei carabinieri e da tutti gli ufficiali superiori.

— Ricorrendo ieri l'onomastico di S. A. R. il principe Nikita, le LL. MM. il Re e la Regina inviarono telegrammi di augurio.

Alla sede del Comitato Montenegrino sventolava la bandiera nazionale.

Vaticano — Nella chiesa di S. Marta ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni del Seminario Vaticano.

Presiedeva il cardinale Rampolla, assistito dai monsignori Cui. De Neckere, Pericoli, De Bisogno, Piccarozzi, Pacifici, Mischi, Respighi e Margottini, La prolusione fu letta dal prof. Giovanni Rossi.

— Anche al Collegio Pio Latino Americano ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni.

Presiedeva il cardinale Vives y Tuto e assistevano molti prelati americani del sud. Lesse un discorso don Filippo Chaparro.

— Ieri il Papa ricevette in udienza monsignor Vecchi Luigi segretario di Propaganda, e la superiora delle Missionarie Francescane di Maria.

— Il cardinale Vincenzo Vannutelli è stato nominato Componente la Congregazione di Propaganda Fide per il rito orientale.

Il cardinale Vincenzo Vannutelli è stato nominato protettore delle suore di S. Caterina da Siena nel Portogallo.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Il prefetto comm. Colmayer presiedè ieri la Giunta provinciale amministrativa per la tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

La questione di Villa Borghese — Alcune divergenze d'indole puramente amministrativa, sorte nella cessione della Villa Borghese al Comune, sono state elevate da qualche giornale addirittura ad una questione personale fra il sindaco e l'on. Baccelli e precisamente in seguito ad uno scambio di parole un po'vivaci avvenuto fra loro e che non potevano naturalmente alterare i vincoli di un'antica e cordiale amicizia.

Ora la questione è troppo importante perchè possa essere risolta con semplici frasi e come è assurdo supporre soltanto che l'on. Baccelli possa far opera a danno degli interessi di Roma, così è altrettanto assurdo ritenere che Don Prospero Colonna, il quale con ogni sollecitudine segue le varie vicende che condussero alla cessione della Villa Borghese al Comune, voglia proprio all'ultim'ora sollevare inutile ostacolo alla realizzazione di una aspirazione vivissima della cittadinanza.

Si tratta quindi di una questione di affatto amministrativa e tale deve rimanere se si vuol mantenere a definirla in modo convenientemente per tutti.

In legge è quello che è e

Per l'illuminazione pubblica. — Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato una convenzione tra l'Amm. comunale di Roma e la Società Anglo Romana d'Illuminazione per l'applicazione dell'apparecchio « Auer » ai pubblici lumi a gas.

Per tale convenzione la Società dovrà applicare l'apparecchio « Auer » ad incandescenza ad altri mille lumi a gas, oltre i primi mille che già si trovano forniti di tale apparecchio nelle varie piazze dei diversi rioni che verranno dal Comune indicate in progressione continua.

L'apparecchio dovrà essere aumentato da una quantità di gas non minore di litri 110 all'ora e la Società dovrà impiegare adeguati mezzi per ottenere questo minimo costante consumo e per farlo verificare ad ogni richiesta del Comune. Per la fornitura dell'apparecchio « Auer » e degli accessori saranno pagate dal Comune L. 21 per ogni lume e la Società si obbliga di eseguire l'applicazione dell'apparecchio nel tempo non maggiore di mesi quattro ai lumi da trasformarsi.

Il pagamento delle L. 21,000 importo della trasformazione sarà effettuato in due rate di L. 10,500 ognuna: entro gli anni 1903 e 1904.

In corrispettivo della maggiore spesa per accensione e spegnimento, per il ricambio delle reticelle, per manutenzione, restauri ecc., e della compartecipazione alla economia di consumo il Comune computerà ogni lume ad apparecchio « Auer » come un lume a gas con becco libero di 1 consumo di litri m.3 0,145 l'ora.

Non è esclusa la contribuzione annuale di L. 4,00 per ogni lume a gas, anche fornito dell'apparecchio « Auer » dovuto dal Comune alla Società per antecedente disposizione contrattuale.

Quando il Comune intenda prendere l'applicazione dell'apparecchio ad altri lumi, sempre però in progressiva continuità, la Società si obbliga ad eseguirla mantenendo le stesse condizioni tutte della convenzione.

I funerali del comm. Marucchi. — Ieri mattina alle 10, partendo dalla dimora dell'estinto, in piazza Gesù può dello Spirito, aveva luogo il trasporto funebre del compianto comm. Guido Marucchi, Direttore della Cassa di Risparmio di Roma e Presidente onorario del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

Precedeva un drappello di guardie municipali: veniva quindi il confratenite della Stimmate, della Morte e della SS. Trinità.

Numerosi frati ed il clero precedevano il bara coperta di rose rosse — circondata dagli uscieri del Comune e della Cassa di Risparmio di cui era presidente — e nella quale erano le insegne di avvocato consistor iale.

La bara era seguita dai fratelli e nepoti dell'estinto, dal Sindaco principe Colonna e dai membri della Giunta, dal Consiglio d'Amm. della Cassa di Risparmio di Roma, dal comm. Palomba che rappresentava anche il Presidente del Consiglio dei Ministri, dai membri del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Roma, dalle rappresentanze della Repubblica di S. Marino, da numerosi rappresentanti il patriziato romano, le Corti di Cassazione e di Appello e Tribunale, dal commendator Stringher Presidente della Banca d'Italia, da Ernesto Pacelli pel Banco di Roma.

Erano inoltre rappresentati tutti gli istituti di credito di cui l'estinto aveva fatto parte.

Notati: Fon. Giantureo, il comm. Cardone Presidente della Corte d'Appello, i senatori Baccelli e Astengo, il comm. Tenerani, il comm. Gori, numerosi consiglieri universitari israelitica e numerosi consiglieri comunali, provinciali e avvocati di Roma. Intervennero anche alcune Associazioni cittadine.

Il corteo fece sosta alla chiesa parrocchiale di S. Angelo in Pescheria dove fu celebrata una messa funebre, presente il clero.

Per l'Esposizione di S. Louis — I nostri attenti lettori sanno che l'Italia, come di già hanno fatto altri Governi di altre Nazioni, sin recentemente alla Esposizione mondiale che si terrà nel 1904 a S. Louis, capitale della Louisiana.

È poichè si trovano in Roma per sollecitare l'adesione del nostro Governo i rappresentanti dell'Esposizione, il Consiglio direttivo dell'Associazione artistica offrirà alle delegate sera alle 8 nella sala delle adunanze, in Lucchetto, si quale sono invitati l'Ambasciatore degli S. U., sig. Meyer, il Sindaco, le Autorità governative e civili. Vi prendono parte molte notabilità del nostro mondo artistico.

Ci auguriamo che questa simpatica riunione riesca nell'intento, non difficile del resto a conseguirsi, se la partecipazione dell'Italia si limiterà a quelle poche branche dell'attività intellettuale nelle quali, sebbene da tale manifestazione possono avvantaggiarsi sul nostro Nord-americano, che che limita naturalmente anche la stessa Stato Sole.

Onoranze al padre Secchi. — Al palazzo Sinibaldi si riunì il Comitato speciale, promosso dalla Federazione Piana e dal Comitato diocesano per commemorare solennemente il XXV anniversario della morte del padre Angelo Secchi.

Si approvò di mandare un invito a tutti coloro che intendano concorrere a questa commemorazione e si costituì il Comitato esecutivo definitivo, il quale rimase così composto: presidente onorario il Ministro della Istruzione Pubblica, direttore della Specola vaticana; prof. cav. Antonio Pericoli; presidente effettivo il Pref. Piana e del Comune, presidente onorario il Principe Luigi, vice-presidente della Specola vat. sac. vice-presidente; comm. Giuseppe Olivieri, comm. Guglielmo Allatri, segretari; prof. cav. Giuseppe Bruschi, cav. Giuseppe Serafini, vice-segret.; cav. Alessandro Cavalieri-Ducati, consiglieri; Barbera Giulio, Baccini prof. Filippo, Bellumore, prof. Giuseppe, Manzoni cav. Ing. Federico, Primavalli cav. prof. Veraldo, Saccardi Ludovico Giulio, Serafini cav. Camillo, Silvestri Ing. Ulisse, Tacchini prof. Pietro.

Agro romano. — Il *Morning Post* dice che se la Camera italiana approverà il progetto Baccelli per la bonifica dell'Agro romano, tutti coloro che s'interessano alla prosperità economica dell'Italia, segnatamente con compiacenza l'istituzione di questo progetto di di legge.

Lega contro la tisi. — Domani alle 15 nella Biblioteca Doria al pal. Pamphili in p. Navona (ingresso da via dell'Anima 30) si terrà un'adunanza per costituire una Sezione italiana della *Lega internazionale contro il Tubercolosi*, per combattere in qualunque campo politico e confessionale, senza rivoli alla condotta personale degli aderenti, onde promuovere la cessazione dei duelli e il modo di tutelare altrimenti e con efficacia l'onore individuale.

L'ordine del giorno è così formulato:

a) relazione sul movimento contro il duello altrove e sugl'inizi di esso in Italia — relatore march. Crispolti;

b) proposta d'intitolare la Sezione italiana dal nome dell'eroe di Novara, gen. Perrone di San Martino, pioniere della propaganda contro il duello;

c) nomina del Comitato promotore;

d) delegazione di promuovere adesioni in tutto il Regno con Sotto-Comitati locali, preparare lo Statuto della Sezione italiana, delle Corti libere d'onore, studiare opportune riforme nei vanpi legislativo e penale, onde riferirne all'assemblea generale degli aderenti nella prima metà del 1903.

Fanno parte del Comitato promotore: i senatori conte di Sambuy, principe Doria, prof. Cerruti, comm. Pescale proc. gen. alla Cassazione, il dep. duca L. Tortonia, il prof. Scialoia e il march. Crispolti.

L'iniziativa è nobilissima. Speriamo che non finisca come la Lega contro il colera.

Echi d'un Congresso. — E' stato pubblicato il volume contenente gli Atti ufficiali del 2.o Congresso dei Ragionieri proveti. Esso è uscito in Roma nello scorso aprile. Contiene tutte le discussioni che vi furono trattate, i discorsi pronunziati dagli intervenuti, e gli ordini del giorno che vi furono votati.

Il volume comprende anche il disegno di legge, che i Ragionieri proveti hanno compilato, e che si augurano di veder presto approvato dal Parlamento, in appoggio dei loro diritti.

Alla Scuola di Tor di Quinto. — Nel pomeriggio di ieri alla Scuola di equitazione a Tor di Quinto ebbero luogo gli esami del primo corso. Presenziarono tutti gli esercenti tipici il generale Avogadro di Quinto ispettore generale di cavalleria, il generale Berta, i colonnelli Pugi e Desideri ed il maggiore Coulant.

Contrariamente a quanto hanno affermato alcuni giornali, S. M. il Re non si recò a Tor di Quinto.

Esercizi di mina. — Oggi, alle 14, in piazza d'Armi, ai Prati di Castello il riparto del genio militare eseguirà degli esercizi di mina con relativa musica a base di detonazioni. Spendo di che si tratta non è il caso di allarmarsi.

Un altro Comizio di studenti. — Domani, alle 9 1/2, nella solita sala in via dello Marmorelle, gli studenti secondari si riuniranno nuovamente a Comizio per comunicare la risposta del ministro Nasi.

Gli amici dell'arte. — Ieri sera alle 21 nelle sale dell'Associazione artistica, in via Margutta fu tenuta l'assemblea della Società romana degli amici dell'arte.

Presiedeva il conte Domenico Gnoli.

Dopo lunga discussione furono approvati tre ordini del giorno coi quali si espresse il voto: 1° che nella sistemazione della strada da piazza Navona al palazzo di Giustizia, si metta in luce l'albergo dell'Orso e gli altri edifici di carattere storico; 2° che sano ricordati con delle lapidi quei luoghi ove sorsero dei monumenti antichi; 3° perciò una parte di Villa Borghese sia addetta alla costruzione di edifici a scopo artistico.

La seduta ebbe termine alla mezzanotte.

Arcadia. — Ecco l'elenco delle conferenze fino ai primi di gennaio per la Coltura della donna. Ore 5 1/2:

21 — Della Pianura artistica — P. Janssens.
22 — Sinfonia moderna — Dor. Comenda — mons. Bartolini.
23 — Scienze giuridiche — avv. F. Pasiotti.
26 — Conferenza biblica — mons. De Giornani.
28 — Tornata solenne pel Natale — Discorso del cardinale Ferrata.

(Tessera per soci, per gli altri biglietto personale, da ritirarsi all'Acead. dal 21 al 23, dalle 5 alle 7).

2 genn. — Conferenza biblica — mons. De Giornani.

Alla sala Dante. — Alle 15 di domani, alla sala Dante il prof. d'Ovidio leggerà il primo canto del « Purgatorio. »

Pellegrinaggio al Pantheon. — I proprietari di camere mobiliate da affittarsi sono pregati di recarsi con sollecitudine alla sede del Comitato direttivo per il pellegrinaggio al Pantheon, in via Gesta 6, per essere iscritti nella nota degli alloggi disponibili.

Federazione postale telegrafica. — Gli impiegati tutti delle Poste e Telegrafi son stati convocati per stasera, sabato, nella sala dei Cinquecento della Posta Vecchia per decidere la costituzione della Sezione romana della Federazione postale telegrafica italiana.

Università popolare. — Oggi alle ore 20,30 daranno lezione al Collegio Romano il prof. Amoroso di psicologia, il prof. Parluvecchio che parlerà delle cause e cure della pellagra.

Circoli e Società. — *Società di M. A. fra gli impiegati* — È convocata l'assemblea generale ogni alle ore 21 per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione.
2. Domanda di esercizio provvisorio per i primi 4 mesi dell'esercizio 1903. 3. Proposte riguardanti la sede sociale ed eventuale acquisto di area. 4. Rinnovazione delle cariche sociali vacanti.

Ove, per mancanza del numero legale, l'assemblea non possa tenersi, in medesima prato indetta in seconda convocazione pel successivo lunedì 22, ore ora suddetta.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami sulla tassa ricchezza mobile di Siri Giacomo, D'Ambra Vincenzo.

Ha accolti in parte quelli di Paolucci Maria, Sabini Guida, Boccardi Virginia, Conti Vincenzo, Vyi Gaglielmo, Luglieni Luigi, Ingegnoli Vittoria, Dario Pamphili Guendalina.

Ha respinti quelli di Mazzoleni Emilio, Marziale Paolo, Ravagli Francesco, Cesarini Cesare, Successori Marchesini E. Ferrero e C.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dal componenti il suddetto corpo dal 1° al 15 dicembre 1902:

Arresti per furti 2. Arresti di altri titoli 11.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 2, spendita di biglietti falsi 2, frode sul peso 2, vasi non assicurati 1, abbandono di veicoli 5, inosservanza prescrizioni 3, abbruciamento 1, maltrattamenti agli animali 11, portoni aperti 2, titoli diversi 84.

Contravvenzioni: Per panni stesi 57, carrettieri sedutti sul veicolo 198, abitanti occupanza fuori dei luoghi prescritti 374, lasse cani 76, alla legge mestiere 32, carta non di prescrizione per investire decorrente 18, all'illuminazione 21, titoli diversi 2796.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 260, altri soccorsi 3, cani accalappiati 115, incendi 0, verture in deposteria 3, fanciulli smarriti 1, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 2.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 3, consegnati alle guardie 12.

Avvertimenti: 177. — Totale delle operazioni 4205.

Il migliore Champagne Italiano è *R Cosparo Riserva di Champagnizzato* di Ercole e A. Fili Luchese, Roma, via Convertite 21. — Vendesi presso i principali negozianti e presso A. Taboga.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 1ª pagina.

Piccola Cronaca

L'arrivo di Raffaele Palizzolo. — Ieri mattina alle 7.30, col diretto di Bologna, giunse in Roma il comm. Raffaele Palizzolo, accompagnato dal maresciallo dei carabinieri Primo Muratori, dal brigadiere De Santis e da un carabiniere.

Egli, che era venuto in traduzione straordinaria in un compartimento di seconda classe, fu salutato alla stazione dal fratello Gerardo e dalla cognata, dal cognato e dal cav. Della Rocca, ai quali era stato permesso di baciarlo e di scambiare qualche parola con lui.

Con una carrozza chiusa fu tradotto direttamente a *Regina Coeli*.

Egli è stato trasferito qui dietro sua domanda, seppure di porre un freno al peggioramento della sua salute.

La scoperta d'una associazione di ladri. — In seguito all'arresto fatto l'altro ieri, sono divenute le proprietarie Augusto Trentano, d'anni 25, abitante in via Bergamo 7, e Girolamo Eustacchi, d'anni 27, abitante in via Nocera 10, ladre di numerosi furti in danno dell'ingente furto di argenteria commesso nella notte del 12 al 13 corr. in danno del signor Demetrio Cromos, con negozio in via Sistina. In nostra Questura ha sospeso che i due arrestati siano gli autori di altri furti commessi in questi ultimi giorni, alcuni dei quali rivelanti.

I ladri si davano convegno in un'osteria nei pressi di porta Salaria, dove preparavano le loro operazioni.

Sono stati eseguiti una dozzina di arresti e sequestrata molta refurtiva.

Tentativo di suicidio di un detenuto. — Ieri, nel pomeriggio, alcuni agenti del Commissariato di P. S. di Campitelli arrestavano, per minaccia a mano armato, certo Fabiani Riccardo, d'anni 18, romano. Accompagnato al Commissario venne attentemente perquisito e per maggiore sicurezza nella camera di sicurezza.

Verso le 17, mentre il caporposto stava scrivendo il rapporto a carico del Fabiani, ad un tratto udì del rumore nella vicina camera di sicurezza. Insospettito, si avvicinò alla porta e guardò dallo spiraglio il vigilavza.

Il Fabiani pendeva da un'inferiata.

Si era impiccato con una fascia, che prima aveva sotto la maglia.

Il caporposto con un temperino tagliò la fascia e apportò le prime cure al Fabiani.

Questi potè ricevere e subito fu interrogato dal commissario cav. Monachesi.

Disse di aver voluto morire perchè addolorato dell'arresto.

Venne inviato a Regina Coeli.

La ribellione in piazza Pia. — L'agente di P. S. Giobbi, di servizio in piazza Pia, osservò ieri sera alcuni giovinastri in atteggiamento sospetto.

Avvicinatosi ad un individuo sopraggiunsero a Reggiano - gli domandò cosa facesse. Quello rispose brevemente.

L'agente gl'intimò l'arresto. Allora i compagni lo contornarono minacciosamente cercando di far fuggire il loro compagno. Ma la guardia afferrati due ribelli riuscì a condurli al vicino Commissariato.

Sono Fares Oreste d'anni 17 ab. in via del Mascherino 34, romano, e Giordano Emanuele d'anni 15 ab. in Borgo Vittorio 62.

Il furto in via Nazionale. — La descrizione delle lenti ed il rassenero nel piano terra della stabile in via Nazionale 200 e rotto un tramezzo di mattoni penetrarono nei locali della latteria sociale in via Genova 3.

Scassinato un cassetto del banco rubarono un migliaio di lire circa in monete di carta, argento e nikel.

Il furto venne denunziato al Commissariato di P. S. del Monti.

L'esplosione di una cartuccia. — Ieri alle 13-45, in via del Colosseo, Gaetano Gallerani, di anni 40, romano, meccanico, preparava delle cartuccie per la caccia, quando si Gallerani ne venne ferito piuttosto gravemente nella mano sinistra: n'ebbe lo strappamento delle parti molli e dello ossa.

Da una guardia municipale fu accompagnato alla Consolazione, dove i medici gli dichiararono che guarirà in un mese, ma perderà la mano.

Arresti di ladri. — Gli agenti del Commissariato di P. S. di S. Eustachio arrestarono Cesare Pavacelli, d'anni 14, ab. in via S. Maria dei Calderai 33, ritenuto autore del furto di una spilla d'oro in danno dell'impiegato Adamo Alfredo, e Giovanni Sirena, di anni 47, stallaro, ab. al vicolo Moroni 52, anch'esso dell'arte.

Una donna presa a colpi di rasoio. — Ieri mattina alle 8.15, in via dei Marsi 24, la cameriera Lucia Simonetti, d'anni 24, da Palestrina, venne a questione con il marito Natale Genovesi, d'anni 33, falegname, per motivi d'interesse.

Il Genovesi afferrato un rasoio si slanciò sulla moglie vibrandole cinque colpi, quindi fuggì.

La guardia municipale Ceccarelli trasportò la Simonetti a Sant'Antonio dove i medici le riscontrarono ferite alla faccia ed al collo; fu giudicata guaribile in 25 giorni, con riserva.

E' morta alla Consolazione quella Candida Pirani, d'anni 69, che il 24 novembre, scendendo le scale del Tribunale di S. Maria degli Angeli, cadde e si fratturò le gambe.

Caduta mortale. — Stamotte si tocco è morto alla Consolazione il possidente Angelo Arnioni, d'anni 82, da Poggiodomo, abitante in via dei Sediari 6, che l'11 ottobre scorso, entrando nella bottega da rigattiere in piazza dei Pellegrini 89, cadde fratturandosi il femore destro.

Disgrazie. — A Tor di Quinto nei lavori dell'Impresa Vitali, il manuale Pietro Rometti di 40 anni, da Umbertide (Perugia), nel rovesciare un blocco di pietra si ferì una mano destra. Guarirà in dieci giorni.

— Costantino Fiori di 35 anni, romano, impiegato al Ministero degli esteri, ieri in un sotterraneo del palazzo, cadde da un pontecello e si produsse un'estesa contusione al torace. Se ne avrà per due giorni.

Musica. — Oggi, dalle 15 alle 16.30, la banda del 93° fanteria diretta dal maestro Napolitano svolgerà al Pincio il seguente programma:

1. Marcia — Ferrari — 2. Polonia — 3. Sinfonia: « Znmpa » — Herold 3. Atto I. « Aida » Verdi — 4. Pot-pourri: « Lohengrin » Wagner — 5. « Dancing on the bars » Napolitano.

Monte di Pietà.

Lunedì, 22 dic. 1902 — *La 2ª Convocazione* rende:

Ai soggetti d'oro impegnati il dì 12 maggio 1902 fino alla polizza n. **107900.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 27 maggio 1902 fino alla polizza n. **125900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Castrofie. N. B. — Si consentono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Adelaide Ristori e il ministro Nasi al Metastasio.

Del vecchio e ad un tempo glorioso teatro di via Pallacorda più non si parlava, anzi sembrava dimenticato. Ora il proprietario, come si sa, vi ha portato radicali e maestri restauri, e la direzione d'impresa sono state assunte da un giovane compittatore inventore intelligente, laborioso, il cav. A. Mauri, che in breve periodo è riuscito con la sua tenacia a far risorgere sulla antiche splendori il teatro trascurato.

Le spettacolo di iersera per *l'arte* e della Compagnia Siciliana diretta da Grasso, riuscì una meraviglia. I palchi al 2.o fila, palconati di rossi *bouquets* di fiori, erano occupati da una larga rappresentanza politica, cominciando da S. E. Nasi: dell'arte, in cui rifulgeva Adelaide Ristori, scelta con una acclamazione entusiastica dal pubblico foltissimo. Come si sa, la nobile signora per la prima volta nel 1842 si presentava al giudizio del pubblico di Roma sullo stesso palcoscenico, da dove iersera di Grasso rivolse alla grande artista parole sincere e calde di ringraziamento per la sua presenza.

Il Grasso ringraziò pure il Ministro Nasi e il pubblico per l'accoglienza fattagli e per la simpatia dimostratagli.

S. E. Nasi si recò poi sul palcoscenico a complimentare il Grasso.

Inutile rilevare gli applausi che si ripetevano quando il Grasso ha chiamato sul palco della Ristori, la quale nell'uscir dal teatro a braccio del Prefetto Calmayer fu salutata da nuova e più clamorosa dimostrazione.

Oggi Sarà *Cavalleria* e *Parigi* la Compagnia Campione riprenderà le sue recita.

Fabr.

Costanzi. — Anche oggi il botteghino del teatro rimarrà aperto per comodo del pubblico che crede opportuno abbonamento al solo *quarto di poltro* per la grande stagione lirica che s'inaugurerà la sera di Santo Stefano col *Soffriéo*.

Valle. — Ernesto Novelli darà stasera il proprio spettacolo d'onore, rappresentando *Il matrimonio alla bottega del Caffè* di C. Goldoni. Indi dirà il monologo di « Sambo » *Notte fatale*, ed in ultimo reciterà la scherzo comico *Telemaco il disordinato*. Dopo ciò francamente, occorre dire altro? Il grande artista avrà o meglio gli saranno ripetuti gli onori che merita.

Al Nazionale questa sera si spettacolo con Luigi Maresca col programma già pubblicato; all' **Adriano** penultima del Cico Sidoli; al **Quirino** replica di *Veritas*, come al **Manzoni** replica dello *Sciancato*. Alla Sferisterio **Salisstiano** le solite e divertenti parti della *pelota*.

F.

Spettacoli d'oggi

Valle — *Il matrimonio alla bottega del caffè*, ore 21
Adriano. — Circo equestre Stiloti, ore 21.
Nazionale. — Spettacolo del Maresca, ore 21
Quirino — *Veritas*, ore 21.
Metastasio — *La sorgente d'oro di Parigi*, ore 21.
Manzoni — *La scimmietta*, ore 21.
Sferisterio Stadium. — Giuoco della pelota, 12 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
Polvere antiasmatica Neumeier
e delle
Sigarette antiasmatiche Neumeier, senza carta
contenenti la rinomatissima erba Brachyclades
Vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmac. tedesca Via dei Fossi, 10, Firenze, Preparata dal Farmacista Neumeier, Francoforte S/M.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni interamente versato

Monete d'oro e d'argento

Il principio della legge non trovò oppositori; furono oggetto di critica, invece, le sue modalità. In questo senso parlarono gli on. Wollemborg, Sonnino e Rubini, blandamente il primo, fieramente il secondo e l'ultimo.

In difesa del progetto del Governo parlarono tutti gli altri oratori e, per ultimo, l'on. Rava, relatore, che con molta abilità si adoperò a scagionarlo dalle obiezioni di ordine finanziario e contabile, che avevano proposto gli on. Rubini, Sonnino e Rubini.

Il seguito della discussione fu rinviato alla seduta pomeridiana d'oggi, prima della esposizione finanziaria, con la quale, la Camera chiuderà questo periodo dei suoi lavori.

Nella seduta antimeridiana si discuteranno alcuni progetti, che si prevede non daranno luogo a lunghi dibattiti.

Notizie parlamentari.

La Commissione che esamina il disegno di legge per modificazioni e aggiunte alle disposizioni vigenti intorno all'assistenza sanitaria, ha nominato relatore l'on. Biancheri Leonardo.

— L'estrema sinistra ha tenuto ieri una riunione nella quale ha nominato un Comitato composto di tre membri, incaricato di compilare durante le vacanze un progetto d'iniziativa parlamentare per il suffragio allargato.

— La Commissione per gli sgravi si riunirà oggi, dopo l'esposizione finanziaria, per prendere gli accordi per il lavoro dopo le vacanze.

— La Sottogiunta del bilancio della Finanze ha nominato:

Fon. Fazze, relatore di quello del Tesoro — Fon. Bosolli, relatore di quello del Entrata — Fon. Massimini per quello delle Finanze — Fon. Vendramini per quello di Assestamento.

Ha nominato anche relatore l'on. Giovannelli pel disegno di legge: Riordinamento di impiegati e personale tecnico del Canale Cavour.

La Sottocommissione pei consuntivi ha nominato l'on. Rizzetti relatore pel consuntivo 1901-902.

Giunta delle elezioni.

La Giunta ieri in seduta pubblica ha discusso l'elezione di Taranto, eletto l'on. Tommaso, contro Di Palma. La Giunta in comitato segreto ha deliberato l'annullamento della proclamazione dell'on. Damasco e dichiarato il ballottaggio fra l'on. Damasco e Di Palma, salvo e riservato ogni altro giudizio.

La Giunta ha rinviato ogni decisione sulle elezioni di Catania II ed Avigliana, essendo partite pel Cairo l'on. Rizzoli, relatore della prima.

Ha poi dichiarata contestata la elezione dell'on. Di Tullio a Bari per ineleggibilità.

Per la riforma tributaria.

L'on. Wollemborg terrà dello conferenze sulla riforma tributaria il 27 corrente al Circolo industriale e commerciale di Brescia; il 7 gennaio alla Società generale economisti di Milano; il 18 gennaio alla Società agraria di Bologna e in seguito terrà della conferenze a Bari, Modena e Catania.

I premi di navigazione.

Il ministro Mortis riceverà ieri i deputati di Stefano e Fenzi, i quali gli presenteranno una petizione dei cantieri e degli istituti siderurgici, per prorogare il primo periodo della legge sui premi di navigazione.

Il Ministro promise di fare gli studi in proposito, e sottoporrà la quistione ai colleghi di Gabinetto e riferirà quindi i risultati.

Per i servizi marittimi.

Le Sott.-Commissioni riunite, presieduta dall'on. Maggiorana Ferraris, continuarono la discussione del questionario. Modificarono ed ampliarono quello presentato, allargando così le indagini ai servizi cumulativi ferroviari marittimi, al servizio di emigrazione in rapporto al commercio ed alla navigazione, al trattamento ed alle condizioni del personale ed ai provvedimenti sanitari.

Le Sotto-Commissioni, diviso in tal modo lo schema del lavoro che può essere subito iniziato, si riuniranno dopo le vacanze parlamentari per ulteriori accordi

Ministero Interno.

Ieri, l'on. Rudinì ricevette la Commissione di infermieri degli ospedali di Roma la quale sollecitò una risoluzione a favore della loro classe.

Ministero Finanze.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Respinto il ricorso De Luca Gennaro, già commesso daziario, contro provv. 8 giugno 1893 che lo dispensava dal servizio.

Accolto ricorso Di Giuseppe Vincenzo, esattore di Montefalcone Valfortore, contro decr. 9 agosto 1902 lal prof. di Benevento per la sua conferma in carica.

Respinto il ricorso Benedetti Antonio contro decr. 9 dicembre 1901 del prefetto di Bari relativo a condono di multa.

Accolto ricorso del Comune di S. Nazzaro-Calvi contro decreti 13 agosto 1902 del prof. di Benevento che annulli. della relativa alla nomina dell'esattore.

Respinto ricorso di Ferdinando Tersini contro decr. 15 ottobre 1901 del prof. di Roma relativo agli atti esecutivi dell'esattore.

Respinto ricorso dell'esattore di Modica contro decr. 29 giugno 1901 del prof. di Siracusa relativo agli atti esecutivi di Vincenzo Corrado.

Per l'istituto dei figli dei sanitari.

Ieri mattina l'onorevole Carcano ricevette l'onorevole Fani ed i componenti del Consiglio di amministrazione dell'istituto dei figli dei sanitari di Perugia per risolvere alcune questioni riguardanti cessioni di locali e locazioni di terreno.

Commissione centrale per i farmaci.

Ieri la Commissione, sotto la presidenza del senatore Guala, approvò le domande di riconoscimento dei Comuni di Nocera Inferiore e Secondigliano nel passaggio dal 4.mo al 3.zo, dei Comuni aperti, da Camaiore a Ferrara e Catanzaro per riduzione di dazio; completò l'esame dei rimanenti Comuni aperti della provincia di Verona. Approvò pure la domanda e inflne approvò la domande di vari Comuni aperti delle provincie di Sassari, Forlì, Reggio Calabria e Porto Maurizio.

Ministero Marina.

Il capo-macchinista di 3.a classe Malato Enrico imbarcherà con la data del 26 corr. sulla torpediniera 142-S in sostituzione dell'ufficiale Postorino Pasquale.

Postorino Pasquale, dopo data la consegna al suo successore, prenderà imbarco con la funzioni del grado superiore sulla r. nave « Urania. »

È passato in disponibilità a Taranto la r. nave « Garibaldino » col sottoscritto Stato Maggiore: Tra di esso: Navone Luigi, responsabile; Caso-macch. di 2.a cl. Schiattino Vittorio; Commiss. di 2.a cl. Longhi Enrico.

L'aiuto contabile a L. 3000 Vecchi Roberto è stato collocato a riposo.

Il « Garibaldino » è giunto a Genova; la « Lombardia » è partita da Shanghai; il « Puglia » è giunto ad Adea.

Sono in corso le promozioni a capitano di vascello degli ufficiali Cerale e Castiglia.

CREDITO ITALIANO
Situazione gen. dei conti al 30 Nov. 1902.
—(Vedi 4ª pagina)—

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò anche a scrutinio segreto, cinque disegni di legge minutari per modificazioni all'organico dei corpi sanitario e veterinario e per l'avanzamento a scelta.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Seduta laboriosa. Svolte le interrogazioni e due disegni di legge d'iniziativa parlamentare la Camera iniziò la discussione del progetto per anticipazione di 25 milioni a scopo di vivere in soccorso della disoccupazione, deliberando l'esecuzione di opere pubbliche nel biennio 1902-904.

Discussero gli onorevoli Pantano, Ferri Enrico, Cabrini, Ferri Giacomo, Bissolati, Ciccotti, Turati, Colajanni, Lucci, Cavagnari, Bonacci, Cocco-Ortu, Pozzi Domenico, Rubini, Sonnino, Wollemborg, Rava, Nasi, Carcano, Mirabelli, Di Rudinì, Giolitti.

Il principio della legge non trovò oppositori; furono oggetto di critica, invece, le sue modalità. In questo senso parlarono gli on. Wollemborg, Sonnino e Rubini, blandamente il primo, fieramente il secondo e l'ultimo.

In difesa del progetto del Governo parlarono tutti gli altri oratori e, per ultimo, l'on. Rava, relatore, che con molta abilità si adoperò a scagionarlo dalle obiezioni di ordine finanziario e contabile, che avevano proposto gli on. Rubini, Sonnino e Rubini.

Il seguito della discussione fu rinviato alla seduta pomeridiana d'oggi, prima della esposizione finanziaria, con la quale, la Camera chiuderà questo periodo dei suoi lavori.

Nella seduta antimeridiana si discuteranno alcuni progetti, che si prevede non daranno luogo a lunghi dibattiti.

Notizie parlamentari.

La Commissione che esamina il disegno di legge per modificazioni e aggiunte alle disposizioni vigenti intorno all'assistenza sanitaria, ha nominato relatore l'on. Biancheri Leonardo.

— L'estrema sinistra ha tenuto ieri una riunione nella quale ha nominato un Comitato composto di tre membri, incaricato di compilare durante le vacanze un progetto d'iniziativa parlamentare per il suffragio allargato.

— La Commissione per gli sgravi si riunirà oggi, dopo l'esposizione finanziaria, per prendere gli accordi per il lavoro dopo le vacanze.

— La Sottogiunta del bilancio della Finanze ha nominato:

Fon. Fazze, relatore di quello del Tesoro — Fon. Bosolli, relatore di quello del Entrata — Fon. Massimini per quello delle Finanze — Fon. Vendramini per quello di Assestamento.

Ha nominato anche relatore l'on. Giovannelli pel disegno di legge: Riordinamento di impiegati e personale tecnico del Canale Cavour.

La Sottocommissione pei consuntivi ha nominato l'on. Rizzetti relatore pel consuntivo 1901-902.

Giunta delle elezioni.

La Giunta ieri in seduta pubblica ha discusso l'elezione di Taranto, eletto l'on. Tommaso, contro Di Palma. La Giunta in comitato segreto ha deliberato l'annullamento della proclamazione dell'on. Damasco e dichiarato il ballottaggio fra l'on. Damasco e Di Palma, salvo e riservato ogni altro giudizio.

La Giunta ha rinviato ogni decisione sulle elezioni di Catania II ed Avigliana, essendo partite pel Cairo l'on. Rizzoli, relatore della prima.

Ha poi dichiarata contestata la elezione dell'on. Di Tullio a Bari per ineleggibilità.

Per la riforma tributaria.

L'on. Wollemborg terrà dello conferenze sulla riforma tributaria il 27 corrente al Circolo industriale e commerciale di Brescia; il 7 gennaio alla Società generale economisti di Milano; il 18 gennaio alla Società agraria di Bologna e in seguito terrà della conferenze a Bari, Modena e Catania.

I premi di navigazione.

Il ministro Mortis riceverà ieri i deputati di Stefano e Fenzi, i quali gli presenteranno una petizione dei cantieri e degli istituti siderurgici, per prorogare il primo periodo della legge sui premi di navigazione.

Il Ministro promise di fare gli studi in proposito, e sottoporrà la quistione ai colleghi di Gabinetto e riferirà quindi i risultati.

Per i servizi marittimi.

Le Sott.-Commissioni riunite, presieduta dall'on. Maggiorana Ferraris, continuarono la discussione del questionario. Modificarono ed ampliarono quello presentato, allargando così le indagini ai servizi cumulativi ferroviari marittimi, al servizio di emigrazione in rapporto al commercio ed alla navigazione, al trattamento ed alle condizioni del personale ed ai provvedimenti sanitari.

Le Sotto-Commissioni, diviso in tal modo lo schema del lavoro che può essere subito iniziato, si riuniranno dopo le vacanze parlamentari per ulteriori accordi

Ministero Interno.

Ieri, l'on. Rudinì ricevette la Commissione di infermieri degli ospedali di Roma la quale sollecitò una risoluzione a favore della loro classe.

Ministero Finanze.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Respinto il ricorso De Luca Gennaro, già commesso daziario, contro provv. 8 giugno 1893 che lo dispensava dal servizio.

Accolto ricorso Di Giuseppe Vincenzo, esattore di Montefalcone Valfortore, contro decr. 9 agosto 1902 lal prof. di Benevento per la sua conferma in carica.

Respinto il ricorso Benedetti Antonio contro decr. 9 dicembre 1901 del prefetto di Bari relativo a condono di multa.

Accolto ricorso del Comune di S. Nazzaro-Calvi contro decreti 13 agosto 1902 del prof. di Benevento che annulli. della relativa alla nomina dell'esattore.

Respinto ricorso di Ferdinando Tersini contro decr. 15 ottobre 1901 del prof. di Roma relativo agli atti esecutivi dell'esattore.

Respinto ricorso dell'esattore di Modica contro decr. 29 giugno 1901 del prof. di Siracusa relativo agli atti esecutivi di Vincenzo Corrado.

Per l'istituto dei figli dei sanitari.

Ieri mattina l'onorevole Carcano ricevette l'onorevole Fani ed i componenti del Consiglio di amministrazione dell'istituto dei figli dei sanitari di Perugia per risolvere alcune questioni riguardanti cessioni di locali e locazioni di terreno.

Commissione centrale per i farmaci.

Ieri la Commissione, sotto la presidenza del senatore Guala, approvò le domande di riconoscimento dei Comuni di Nocera Inferiore e Secondigliano nel passaggio dal 4.m

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz.

Parte terza.

III.

Il giorno susseguente a quello in cui Fernando Beaudoux conferì col banchiere Lagreneuse tutti i giornali di Lione pubblicarono a grandi lettere questo articolo sensazionale:

« Furto di 80,000 lire – Cassiere in fuga – con quanto segue:

« Augusto Mérentier, cassiere della banca Lagreneuse e C., ha passato teste la frontiera, portando seco la rotonda somma di 80,000 lire.

« Merentier, non essendo apparso al suo ufficio lo si era creduto ammalato, lungi dal sospettare questo impiegato la cui probità scrupolosa aveva sorpassato finora qualsiasi elogio.

« Soltanto nelle ore pomeridiane il signor Lagreneuse non vedendo nessun avviso circa il motivo di tale assenza, si decise a recarsi in persona per aver notizie al domicilio del cassiere.

« Nessuno rispose alle ripetute scampanellate; ma un vicino accorso al rumore, accertò che il giovane non era rincasato la sera della vigilia, tanto che a poco a poco il banchiere cominciò a concepire dei dubbi circa la natura della malattia del suo impiegato.

« Non disse nulla, e tornato a casa, fece una visita alla cassaforte.

« Avendo la parola gli riuscì di aprirla facilmente: cosa che lo meravigliò e gli destò un po' di tranquillità; giacchè i cassieri disonesti hanno quasi sempre l'eccellente precauzione di imbrogliare le serrature.

« Non pertanto proseguì le sue investigazioni, e dopo aver confrontato l'incasso portato la sera avanti sui registri, con l'incasso reale, potè constatare ahimè! che mancavano 80,000 lire.

« Chi accusare? I sospetti non potevano cadere che su di una persona, l'unica che aveva le chiavi della cassa e il maneggio dei capitali Augusto Mérentier.

« Lagreneuse come si può capire fece il suo referto alle autorità le quali fecero aprire l'appartamento dell'impiegato, ma inutilmente: la gabbia era vuota.

« La sera stessa Lagreneuse riceveva una lettera del giovane che lo toglieva da ogni perplessità.

« Questa lettera era la stessa che Mérentier, prima di entrare in Isvizzera, aveva pecosato ad indirizzare all'agenzia Fournier, a Lione, perchè fosse trasmessa ai giornali.

« Eccola:

« Quando riceverà questa lettera sarò fuori da ogni inseguimento giudiziario.

« Fuggo non per sottrarmi ad un castigo che non merito, ma per evitare uno scandalo terribile.

« Ieri sera rifacendo i conti di cassa come al solito, mi sono avvisto che mi mancavano ottantamila lire.

« Una tal somma non si fa sparire come una noce; e d'altronde un errore di tal fatta non poteva esser passato inosservato nei miei conti.

« Dunque mi avevano derubato. Chi? Sospetto, son quasi certo di conoscere il colpevole; ma non posso indicarlo. Con quali prove?

« Le apparenze mi erano contrarie, sarei stato arrestato, e avrei dovuto o lasciarmi condannare innocente o accusare per discolparmi un uomo in posizione elevata che tutto contribuisce a mettere al coperto da un'accusa di questo genere.

« Non ho avuto il coraggio nè di subir la pena invece del colpevole, nè di recare la disperazione in un'onorata famiglia che venero profondamente.

« Ho preferito immolarmi sacrificando pel momento la mia reputazione, il mio onore, la mia vita per risparmiarle questa vergogna.

« Spero che un giorno — mi rimetto in Dio — verra fatta la luce. Allora capirà di quale tremenda fatalità sono stato vittima, e quanto ho sofferto prima di risolvermi a mutare un'esistenza calma fatta di dovere e di stima, contro quella di paria, lontano dalla mia famiglia e dalla patria ».

La maggior parte dei giornali commentavano la lettera con parole analogiche e tutt'altro che benevole.

« Davvero, che non è possibile agire con maggior cinismo; non si può adoperare un'eleganza maggiore nello scusarsi.

« Com'è verosimile questa immolazione a questa tranquillità di una famiglia stimata e venerata!

« Vada altrove a raccontar queste bale, signor Mérentier!

« La sua spiegazione è piena di maestria, ma non la dà da bere a nessuno.

« Siamo tutti troppo egoisti, troppo curanti della nostra pace per sacrificarla a quella altrui.

« Orsù, confessi, signor Mérentier lei è un imbroglione, ma di quelli fine secolo, l'imbroglione gentiluomo che si accomiata dopo una buona risgirata ».

Un giornale concludeva così:

« Eppure la questa lettera di Mérentier v'è un accento di sincerità che convince. Se tutte le sue asserzioni fossero vere!

« Qui vi è un mistero, che minaccia rivelazioni scandalose forse ma che farà della giustizia di scoprire ».

Questo giornale intuiva la verità ma avrebbe dovuto aggiungere:

« Se l'infelice è innocente, ha dovuto soffrire mortalmente prima di giungere ad una determinazione che lo bandisce dalla società ».

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 – Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—		—(Con L'ECO DELLA MODA)—	
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10		Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6	
Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8		Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12	

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Troves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 31 a 50 L. 10 - Corpo di articolo del giornale, L. 2 per linea. (Otto parole linee, di convenzione).
Cronaca, L. 1 la linea. - *Fuori Cronaca*, cent. 50 - Sotto *Cronaca*, fondo, 3 pagina, cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea. - **Economici** (Vedi tariffe speciali).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Condizioni di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

CREDITO ITALIANO

Società Anonima – Capitale Sociale versato L. 35,000,000

Genova, Milano, Roma, Firenze, Spezia, Lucca, Civitavecchia

Situazione Generale dei Conti al 30 Novembre 1902

Attivo.			Passivo.		
Cassa		4,868,171 48	Capitale	L.	35,000,000 —
Effetti sull'Italia		19,113,326 87	Fondo di Riserva	"	2,067,286 59
Effetti sull'Estero		2,011,029 37	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	"	20,630,688 79
Riporti		21,255,389 08	Buoni Fruttiferi	"	1,910,324 46
Titoli di Proprietà		13,377,683 27	Accettazioni per conto terzi	"	10,723,279 15
Partecipazioni		1,712,460 98	Assegni in circolazione	"	903,588 10
Beni Stabili		2,316,554 93	Corrisp. saldi creditori:		
Debitori Diversi		2,274,928 85	Ital. ed Esteri L. 46,348,528.16		
Corrisp. saldi debitori:			Conti colle sedi " 9,989,485.25		56,338,011 41
Ital. ed Esteri L. 52,120,789.31			Creditori Diversi	"	2,270,134 46
Conti colle sedi " 11,872,459.86		63,993,249 19	Dividendi a pagare	"	8,401 —
Monte Cedole		59,759 —	Avalli per conto terzi	"	19,876,574 08
Mobilio e Spese impianto		226,653 15	(Depositanti a Cauz.		1,127,000 —
Debitori per Avalli		10,876,574 08	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	"	186,182,642 21
(Depositi a Cauzione		1,127,000 —	(Depositi presso terzi	"	57,019,600 74
Conto Titoli (Depositanti a Custodia		186,182,642 21		L.	385,048,580 96
(Depositari Titoli		57,019,600 74	Saldo Utili 1901. L. 41,416.60		
	L.	387,132,124 61	Utili lordi del corr. esercizio " 4,100,189.88		4,141,606 28
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	"	1,878,063 63		L.	389,190,187 24
	L.	389,190,187 24			

I SINDACI
G. Simonetta A. Carminati
M. da Passano T. Mazzino

LA DIREZIONE CENTRALE
G. PFIZMAIER - E. LEVI DELLA VIDA

Il Rag. Contrallo
R. Manetti.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
" due mesi e più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
" da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
" da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
" da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
" per somma maggiore 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 5 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesse del **3** 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
" **3** 1/2 0/0 " " 7 a 11 mesi
" **3** 3/4 0/0 " " 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza, dietetti e creditori a condizioni da convenirsi.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.
Cambio di monete – Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.
Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.
Anticipazioni sovrenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.
Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.
Apertura di credili liberi o documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.
Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Conti correnti in effettivo a condizioni da convenire.
E in generale qualsiasi operazione di Banca.

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre,
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento dalle Imposte dirette che sondono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere:

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** " 15 " " completo
5 " " 12 " " "
1 " " 9 " " "
2 " " 6 " " "

1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 8 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1320 produzione farina fina Ett. 3,900 circa - ordinaria 7,800 circa effetti all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 6 " " "
1 " " 4 " " "
1 OTTIC. 9 " " "

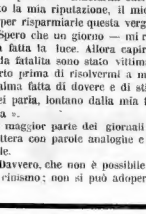
Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponteiungo)
ROMA

Natale

Pacchi postali contenenti scrittori Pagliali - Mastecchi - Cioccolatini - Confetti - Bonbons - Specialità in cioccolato delle grandi Medaglie d'Oro e le insuperabili Caramelle pettorali della Pasticceria Reale di Napoli si spediscono ovunque dalla Pasticceria Reale del Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

ERO CALVO



Alcuni anni or sono, la calvizie mi aveva completamente denudata la sommità del cranio. Mio padre e mio nonno erano ugualmente calvi, ed anche la cameriera di mia madre era perfettamente folta. Da parte mia ero già rassegnato a questa deplorevole ereditarietà, allorchè un giorno, durante un viaggio in Isvizzera, feci la conoscenza di un vecchio dottore col quale conversando mi domandò d'improvviso se non desiderassi possedere un'**abbondante capigliatura!** Naturalmente, interessatissimo, gli risposi affermativamente. Mi raccontò allora ch egli studiava da lunghi anni la chimica occupandosi specialmente della malattie del cuoio capelluto.

A conferma di quanto mi diceva, mi donò una formula raccomandandomi di farla preparare e di provarla; io non mancai di farlo appena arrivato a Lione, e continuai usarne per un certo tempo a capo di tre settimane i miei capelli cominciarono a rinascere, e con **quarant'anni giorni** dopo la mia testa era interamente coperta. Feci approfittare di questo preparato due miei amici, fra cui una signora che aveva quasi perduti tutti i capelli: **i risultati in entrambi i casi furono straordinari.**

Pallora in poi ho intrapreso l'importazione di questo preparato, dopo l'autorizzazione del dottore che **mi aveva scoperto la straordinaria virtù**, e posso testimoniare centinaia di casi sempre riusciti. L'effetto è veramente meraviglioso! Il risultato è uguale per tutte due i sessi. Non si tratta di un rimedio segreto o specialmente etichetto: e non è neppure messo in commercio di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai canelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vous-même l'inventore **G. Hagopian**, parrucchiere Via dei Cinquecenti, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** e lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Costituzione 2 0/0 Sale Saturno.

Si spediscono da una o tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira o a 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

SCATOLA GRATIS

questo preparato non è decorato da seducenti etichette e non è neppure messo in vendita presso i farmacisti; io ne sono l'unico depositario. **Ad ogni lettore** che me ne farà richiesta mi riservo di inviare campioni, **menzionando questo giornale**, mi farò un dovere di spedire un campione di questo preparato allo scopo di dare la miglior prova del suo valore reale.

E quando voi constaterete che i vostri capelli cominceranno a ricrescere, vi vendarò, a un prezzo modesto, la quantità sufficiente per una cura completa.

JOHN CRAVEN-BURLEIGH, 255, rue Saint-Honoré, **PARIGI**

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire **1,50 - 2 - 2,50** e **3**, vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi: Via Tritone, 154 – Maroniti, 54.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'io prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandissimo a lodarmi, specie nei dubbici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Dei Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e F.° – Bologna

Area fabbricabile da vendere

Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 172 via Nazionale.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d' fittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ferruginosa ricostituente, la sola rassomigliata in natura, non contenente **nitrato d'argento.** È unica preparata da me prima. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di L. e. grado, e con cerificato di S. Lanza presidente di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vous-même l'inventore **G. Hagopian** parrucchiere Via dei Cinquecenti, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** e lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Costituzione 2 0/0 Sale Saturno.

Si spediscono da una o tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira o a 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei fiamenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita presso

V. COSTANTINI

Roma. Via Cmiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Luce elettrica

Bracci – Sospensioni – Lampadari – Lampade portatili – Vetrerie – Accessori diversi – Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. – Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalla Molle***, fornitori della Casa e delle Strade ferrate. – **Roma** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI

per case, Palazzi, Ville, chiese, campanili. Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalla Molle***, Fornitori della Stato e delle strade ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 1 - 11. ***Telefono N. 1564***

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I.ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile - vendesi vicino Porta Pia comodità tramway elettrico fornito di tutto il confortabile moderno. Terreno mq. 3170 giardino con alberi secolari, scuderia, rimessa, scilleria. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Via Venti Settembre 28 Roma. 519

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una – In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2, affittasi appartamento 10 vani o cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Palazzo Rusticucci (grasso la Basilica di S. Pietro) piano nobile, appartamento di 15 camere, cappella e cucina. Le chiavi dal portiere. 518

Via Sistina 22 affittasi subito, elegante appartamento, dieci stanze, piano 3, molto arieggiato ed assolato, con ascensore. 519

Un bel negozio e retrobottega in via XX Settembre N. 22. Affittasi dall'amministrazione Finanze 6. 517

Elegante appartamentino mobiliato per signore scapolo bella sala d'ingresso, salotto camera da letto gabinetto da bagno. Buona esposizione. Affittasi dall'amministrazione via Finanze N. 6.

II.ª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

III.ª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campanella 37 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 474

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tramonto.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Ingresso Una Lira.
Terme di Tito: via Labicana 76, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 57, 19 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo alle 9 fino alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Id. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16.
— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla; Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO – Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. (Ingresso al portone di Bronzo e Scala Regia. (al 2. p. si donno biglietti) dalle 10 alle 1.
Id. MUSEO: dalle 9 fondamenta di S. Pietro, stra done del Giardino dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 15. (Il permesso Via Sagrestia 6).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrista 8).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. BORGIANO a Propaganda, Fide; Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Galleria BORGHESIANA: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Id. COLONNA: via Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 15 alle 18.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.1	9.30	—	12.30	16.40	18.50	23.55
Pisa	5.15	8.50	14.50	20.45	21.15	—	—
Torino	4.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	1.30	—	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Bologna	—	—	12.—	—	18.50	21.10	—
Tivoli-Avezzano	6.3	1.33	—	17.3	—	20.5	—
Tivoli-Aq.	6.3	—	—	17.05	20.5	20.5	—
Civitavecchia	7.—	—	11.40	—	—	17.45	21.14
Frascati	7.—	9.3	13.—	17.—	18.—	—	18.55
Marino-Albano	—	9.56	12.10	17.18	—	—	—
				diretto			
Anzio-Nettuno	6.10	—	—	12.—	—	17.10	—
Terracina	6.10	—	—	17.—	—	—	—
Velletri	5.—	—	11.—	—	18.5	—	—
Rocca Priora	5.45	—	11.—	—	18.5	—	—
Monteflorido	7.45	—	11.—	—	18.5	—	—
Fiuggi	7.45	—	11.—	—	18.5	—	—
Mandela-Subiaco	6.30	—	—	17.5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	1.—	8.51	12.55	—	16.—	19.25	23.30
Pisa	1.40	9.40	—	10.—	16.30	19.25	23.30
Torino	1.40	9.40	—	10.10	16.30	22.25	23.30
Milano	1.40	9.40	—	10.10	16.30	22.25	23.30
Ancona-Foligno	5.15	—	11.40	14.40	—	21.—	—
Milano-Firenze	1.40	13.10	—	10.10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9.40	—	15.47	—	21.8	—	—
Tivoli	8.3	4.—	13.45	17.57	—	21.30	—
Civitavecchia	7.40	9.46	—	14.10	16.36	22.30	23.40
Frascati	7.50	10.10	14.—	17.10	—	19.5	—
Nettuno-Anzio	8.30	—	—	18.45	—	—	—
Albano-Marino	8.45	—	15.22	17.58	18.57	—	—
Terracina	8.45	10.—	—	—	20.35	—	—
Velletri	8.10	10.—	15.30	—	20.35	—	—
Vinerso-Roccigliosi	8.10	10.36	—	—	20.35	—	—
Fiumicino	8.00	—	—	—	18.50	—	—
Subiaco-Mandela	8.45	—	—	—	—	21.50	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	6.40	9.30	11.30	16.20	—	—	—
Bagni a.	6.30	7.4	10.10	12.34	19.1	—	—	—
Tivoli a.	Sale	8.20	10.45	13.15	18.45	Sale	—	—
Tivoli p.	Sale	7.30	9.3	12.—	16.30	18.40	—	—
Bagni p.		7.56	9.46	12.46	17.4	19.15	—	—
Roma a.		8.50	10.30	13.40	17.54	20.20	—	—

Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy ale via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.
Museazino Archeologico Orto Botanico dalle 12 15

Amministratore, contabile, corrispondente proveto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 11, int. 7 Roma.

Pianoforte verticale buonissimo sonoro tiffetto cedesi per L. 300 via Pandosmia 523

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e canto elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Signorina distinta da lezioni private d'italiano, francese, inglese, tedesco, agli alunni e alunne, fino alla 4.ª elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 503

Grande camera uno o due letti e salotto mobiliato, ingresso indipendente, elegante nuova casa prossima piccola famiglia distintissima senza bambini via Lombardia 40. Rar-de-chaussée (quartiere Ludovisi). Volendo anche pensione.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. – Camere mobiliate e volendo Anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno a angolo Corso Vitt. Em. 492

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fatima Riceuto stamattina!.... Preaccupatissima stanotte, tremando, tacevo. Intravvedendo quotidianamente ora prestabilita. Raccomandatoti estrema circospezione! Anteponi mio sacrificio piuttosto che agricoltori qualsiasi tupudonna. Appartengoti intiero esser mio. Obbedirò. Augurami vederti presto. 503